



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
1/16

EDIZIONE N. 14/2026

ECONOMIA • LAVORO • DIGITALE • INCENTIVI • MERCATI • IMMOBILI • CONTROLLI



FATTO NUOVO
19 AGOSTO 2026

15 FATTI CHE STANNO GUIDANDO LE DECISIONI DELLE PMI

Dati, regole, incentivi, digitale, mercati e controlli da conoscere subito per non farsi trovare impreparati.

DECISIONI DA PRENDERE ORA



15 FATTI

SELEZIONATI • VERIFICATI
• ANALIZZATI



10 RADAR GENERALE
+ 5 RADAR VIGILANZA



5 CONTROLLI

DA CONOSCERE PRIMA
CHE ARRIVI L'ISPEZIONE

1

NUOVE IMPRESE GIÙ FALLIMENTI SU

Europa, II trimestre 2026

2

COMPETENZE DIGITALI 315.560 PROFILI DIFFICILI DA REPERIRE

IA, cloud, dati e automazione

3

IMPRESA ITALIA 1,5 MILIONI DI AZIENDE

Tutti i servizi digitali
in un'unica app

4

INCENTIVI ALLE IMPRESE RIFORMA IN VIGORE

Novità operative
e semplificazioni

5

BANDI E OPPORTUNITÀ ABRUZZO, PUGLIA, VENETO, GENOVA

Contributi per digitalizzazione,
sicurezza, innovazione
e transizione

6

IMMOBILI VENDITE PIÙ LENTE AFFITTI IN CRESCITA

Cosa accade nel
mercato italiano

7

FAQ NIS VIGILANZA E CONTROLLI ACN

Risposte ufficiali
e indicazioni pratiche

8

CONTROLLI SUL LAVORO TRE CASI REALI

Ristorazione, agricoltura
e aziende sotto verifica



10 RADAR GENERALE

- 1 Nuove imprese e fallimenti in Europa
- 2 Competenze digitali: 315.560 profili difficili da reperire
- 3 Impresa Italia e servizi digitali
- 4 Incentivi alle imprese: riforma in vigore
- 5 Abruzzo: 10 milioni per digitalizzare le PMI
- 6 Puglia: pesca, sicurezza ed efficienza
- 7 Veneto Artigiano 2026
- 8 Mercato immobiliare e affitti
- 9 FAQ NIS e controlli ACN
- 10 Genova: contributi doppia transizione

IN QUESTA USCITA



5 RADAR VIGILANZA

- 1 Treviso-Belluno: ristorazione sospesa
- 2 Reggio Calabria: agricoltura, lavoro nero e sicurezza
- 3 Salerno: primi casi emersi dallo sportello
- 4 Salerno: 9 lavoratori su 10 senza contratto
- 5 Ferrara: azienda agricola sospesa



MACROAREE

- Economia e impresa
- Lavoro e competenze
- Digitale e cybersicurezza
- Incentivi e bandi
- Immobiliare e mercati
- Vigilanza e controlli



INFORMAZIONI VERIFICATE

Dati, norme e provvedimenti ufficiali
per decisioni aziendali
più consapevoli.



SCADENZE, INCENTIVI, CONTROLLI

L'Osservatorio aiuta a leggere
ciò che cambia davvero per imprese
e professionisti.



FOCUS PMI

Uno strumento operativo per capire,
decidere e agire prima degli altri.



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

L'Osservatorio è realizzato con supporto
di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale,
a sostegno dell'analisi, della verifica
e della revisione umana.



Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa
di supporto alle decisioni di imprese
e professionisti.
Non costituisce attività giornalistica e non
sostituisce consulenze professionali
o pareri specialistici.



PAGINA
1/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
2/16

EDIZIONE N. 14/2026

ECONOMIA • IMPRESE • EUROPA • MERCATI • RISCHIO

FATTO NUOVO
17 AGOSTO 2026

IMPRESE UE: REGISTRAZIONI **-0,5%** DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO **+5,7%** NEL II TRIMESTRE 2026

**IL SEGNALE PEGGIORA, MA I SETTORI
NON SI MUOVONO TUTTI ALLO STESSO MODO**

Eurostat rileva nel secondo trimestre 2026 un lieve arretramento delle nuove registrazioni d'impresa nell'Unione europea e, contemporaneamente, una crescita delle dichiarazioni di fallimento. Il dato generale nasconde però differenze significative tra i diversi settori economici.



COSA È SUCCESSO
Nel II trimestre 2026 le nuove registrazioni d'impresa nell'UE diminuiscono leggermente mentre aumentano le dichiarazioni di fallimento.

COSA NON SIGNIFICA
Non significa che il numero totale delle imprese europee sia diminuito dello 0,5%. Non significa che il numero dei fallimenti italiani sia aumentato del 5,7%.

PERCHÉ CONTA
La combinazione tra minore nuova imprenditorialità e maggiori procedure di insolvenza è un indicatore da monitorare insieme a domanda, credito, liquidità e andamento settoriale.

A) CHE COSA DICE DAVVERO IL DATO

- ✓ Confronto II trimestre 2026 / I trimestre 2026
- ✓ Territorio: Unione europea
- ✓ Registrazioni: **-0,5%**
- ✓ Fallimenti: **+5,7%**
- ✓ Registrazioni in calo in 5 settori su 8
- ✓ Fallimenti in aumento in 5 settori su 8

È UN INDICATORE CONGIUNTURALE — NON UNA SENTENZA SULL'ECONOMIA EUROPEA

B) RADAR DELLE NUOVE IMPRESE
Variazione % II trim. 2026 vs I trim. 2026

IN CRESCITA

- Informazione e comunicazione: **+8,8%**
- Costruzioni: **+1,0%**
- Servizi finanziari: **0,0%**

IN CALO

- Industria: **-3,6%**
- Alloggio e ristorazione: **-3,4%**
- Istruzione e attività sociali: **-3,2%**

LA MEDIA UE NASCONDE DINAMICHE SETTORIALI MOLTO DIVERSE

C) RADAR DEI FALLIMENTI
Variazione % II trim. 2026 vs I trim. 2026

IN AUMENTO

- Istruzione e attività sociali: **+21,1%**
- Trasporti: **+11,4%**
- Servizi finanziari: **+6,8%**

IN DIMINUZIONE

- Alloggio e ristorazione: **-2,6%**
- Costruzioni: **-1,7%**
- Commercio: **-1,2%**

"FALLIMENTI IN AUMENTO" NON SIGNIFICA "TUTTI I SETTORI PEGGIORANO"

D) COME DEVE LEGGERLO UNA PMI ITALIANA

- SETTORE** — La dinamica europea del mio comparto è positiva o negativa?
- CLIENTI** — Sto aumentando l'esposizione verso clienti finanziariamente più fragili?
- INCASSI** — I tempi medi di pagamento stanno peggiorando?
- LIQUIDITÀ** — Quanti mesi posso sostenere con l'attuale disponibilità finanziaria?
- MARGINI** — Sto mantenendo margini sufficienti oppure sto crescendo sacrificando redditività?

IL DATO EUROPEO DIVENTA UTILE SOLO QUANDO VIENE CONFRONTATO CON I NUMERI DELL'IMPRESA



NUOVA IMPRESA

Registrazione → ingresso nel sistema imprenditoriale



FALLIMENTO

Dichiarazione / procedura → difficoltà o insolvenza dell'impresa

NON SONO LE DUE FACCE DI UNO STESSO IDENTICO INDICATORE



IMPATTO PMI

Per una PMI italiana il dato non deve generare allarme automatico. Deve invece funzionare come segnale di attenzione. Quando aumentano le difficoltà d'impresa nel mercato europeo diventano ancora più importanti la qualità del portafoglio clienti, la velocità degli incassi, la concentrazione del fatturato, la gestione della liquidità e la capacità di difendere i margini. Una piccola impresa non controlla il ciclo economico europeo, ma può controllare la propria esposizione al rischio.



ANALISI CONFLOMBARDIA

Il dato Eurostat suggerisce una lettura più complessa del semplice "imprese giù, fallimenti su". Da un lato rallenta leggermente la nascita di nuove attività; dall'altro aumentano le dichiarazioni di fallimento. Ma le differenze settoriali sono molto ampie: informazione e comunicazione registra una forte crescita delle nuove imprese, mentre industria e ristorazione arretrano; allo stesso tempo costruzioni, commercio e ristorazione mostrano una diminuzione delle dichiarazioni di fallimento. Per questo la PMI non deve reagire alla media europea. Deve capire dove si trova la propria filiera e monitorare segnali interni: ordini, incassi, marginalità, affidabilità dei clienti e fabbisogno finanziario.

NON TEMERE IL NUMERO.
CAPIRE DOVE IL NUMERO TOCCA LA TUA IMPRESA.



SCENARIO — ANALISI PROSPETTICA

Se la combinazione tra rallentamento delle nuove registrazioni e crescita delle insolvenze dovesse proseguire nei prossimi trimestri, per le PMI potrebbe aumentare l'importanza della selezione dei clienti e dei fornitori, della gestione preventiva del credito commerciale e della liquidità. Il prossimo aggiornamento Eurostat dovrà essere confrontato con il II trimestre per capire se si tratta di una variazione congiunturale temporanea o dell'inizio di una dinamica più persistente.



CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- 1 Controllare i giorni medi di incasso degli ultimi 6-12 mesi
- 2 Individuare i clienti che rappresentano le maggiori concentrazioni di fatturato
- 3 Verificare ritardi o insoluti crescenti
- 4 Confrontare margini e volumi rispetto allo stesso periodo precedente
- 5 Costruire almeno uno scenario di liquidità in caso di rallentamento degli incassi



DOMANDA PER L'IMPRESA

Se uno dei tuoi tre maggiori clienti iniziasse domani a pagarti con 30 giorni di ritardo in più, sapresti già quale sarebbe l'effetto sulla tua liquidità?

Se la risposta richiede di aprire il conto corrente per scoprirlo, il problema non è Eurostat. È il sistema di controllo finanziario dell'impresa.



UE Registrazioni
-0,5%

UE Fallimenti
+5,7%

La tua impresa:
incassi ____ giorni
liquidità ____ mesi



FONTE PRIMARIA

EUROSTAT — European Commission
Business registration data, bankruptcies up in Q2 2026
Pubblicato il 17 agosto 2026
Dataset: sts_rb_q



Fonte consultata
il 18 agosto 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Realizzato con supporto di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale e a sostegno dell'analisi, verifica e revisione umana.



© Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti. Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
2/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
3/16

EDIZIONE N. 14/2026

LAVORO • COMPETENZE • DIGITALE • IA • PRODUTTIVITÀ



FATTO NUOVO
18 AGOSTO 2026

COMPETENZE DIGITALI:

315.560 PROFILI
DIFFICILI DA REPERIRE
50,8% DELLE 621.180
FIGURE RICHIESTE DALLE IMPRESE

DATI OCCUPAZIONALI 2025 • ELABORAZIONE PUBBLICATA IL 18 AGOSTO 2026

Le imprese stanno aumentando gli investimenti digitali, ma incontrano difficoltà nel reperire professionalità capaci di utilizzare e integrare tecnologie avanzate nei processi aziendali. Il problema riguarda IA, cloud, Internet of Things industriale, data analytics, big data, realtà virtuale e aumentata e blockchain.



621.180
PROFILI RICHIESTI

con competenze digitali avanzate

2025



315.560
DIFFICILI DA REPERIRE

2025



50,8%
DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO

2025



58,6%
IMPRESE

indicano la mancanza di personale qualificato come principale ostacolo all'uso dell'IA

2025



71,8%
IMPRESE

hanno investito in almeno un ambito della transizione digitale

2025 - Excelsior: circa 72%



COSA È SUCCESSO

La domanda aziendale di competenze digitali avanzate è elevata e oltre metà delle figure richieste risulta difficile da reperire.



COSA NON SIGNIFICA

315.560 difficili da reperire ≠ 315.560 posti vacanti. È il numero di figure che le imprese faticano a trovare.



PERCHÉ CONTA

Comprare tecnologia senza disporre delle competenze necessarie può rallentare implementazione, ritorno dell'investimento e produttività.

A) NON È SOLO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

IA	Intelligenza artificiale
CLOUD	Cloud computing
IIoT	Industrial Internet of Things
DATA	Data analytics e big data
XR	Realtà virtuale e aumentata
BLOCKCHAIN	Tecnologie blockchain

NON SCRIVERE
"315.560 ESPERTI IA MANCANTI".
IL DATO È PIÙ AMPIO.

B) PERCHÉ L'IA NON ENTRA NEI PROCESSI

58,6%	Mancanza di personale qualificato
47,3%	Scarsa chiarezza legislativa
45,2%	Dati insufficienti
43,2%	Privacy e protezione dati
43,0%	Costi elevati
25,7%	Considerazioni etiche

IL PROBLEMA PRINCIPALE NON È COMPRARE L'IA. È SAPERE COME INSERIRLA NELL'ORGANIZZAZIONE.

C) DOVE IL MISMATCH È PIÙ VISIBILE

Lombardia	60.960 / 121.440 richieste	50,2%
Veneto	26.030 / 47.150 richieste	55,2%
Emilia-Romagna	25.640 / 45.700 richieste	56,1%
Toscana	19.390 / 33.600 richieste	57,7%
Trentino-Alto Adige	10.960 / 18.000 richieste	60,9%

LOMBARDIA
60.960
PROFILI DIFFICILI DA REPERIRE

D) QUATTRO STRADE, NON UNA SOLA

- 1 ASSUMERE**
Quando la competenza è strategica, continua e sostenibile internamente.
- 2 FORMARE**
Quando esiste già una persona che conosce processi e azienda.
- 3 AFFIANCARE**
Specialista esterno + personale interno.
- 4 ESTERNALIZZARE**
Quando la competenza è altamente specialistica o richiesta solo in alcune fasi.

LA DOMANDA NON È:
"DEVO ASSUMERE UN ESPERTO IA?"
LA DOMANDA È:
"DI QUALE COMPETENZA HO DAVVERO BISOGNO?"

SOFTWARE



NON BASTA



PERSONA



PROCESSO



DATI



RESPONSABILITÀ



CONTROLLO



PRODUTTIVITÀ



IMPATTO PMI

Per una micro o piccola impresa la difficoltà non è trovare un "tecnico IA" da assumere a tempo pieno. Il vero problema è capire quali competenze servono, dove devono risiedere e con quale continuità.

La scelta sbagliata è acquistare tecnologia prima di avere definito persone, processo e risultato atteso.



ANALISI CONFLOMBARDIA

Le imprese investono sempre più nel digitale, ma faticano a reperire le competenze per trasformare gli investimenti in risultati. Circa il 72% ha investito in almeno un ambito della transizione digitale, mentre le difficoltà di reclutamento restano elevate. L'IA aumenta il bisogno di competenze, ognuno deve definire obblighi, controllare i dati, verificare gli output, integrare nei processi e assumersi la responsabilità delle decisioni.

PRIMA DI COMPRARE TECNOLOGIA, COSTRUISCI LA COMPETENZA CHE LA DEVE GOVERNARE.



SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

Se domanda di competenze e disponibilità di professionalità continueranno a crescere a velocità diverse, il vantaggio competitivo si sposterà dalla semplice capacità di acquistare tecnologia alla capacità di attrarre, formare e trattenere persone in grado di utilizzarla.

Per le PMI: formazione continua, partnership e organizzazione delle competenze possono diventare parte integrante della strategia digitale.



CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- 1 Elencare le tecnologie digitali già utilizzate dall'impresa.
- 2 Individuare chi oggi le governa realmente e con quale livello di autonomia.
- 3 Separare competenze mancanti da strumenti mancanti.
- 4 Stabilire cosa può essere formato internamente e cosa deve essere acquistato all'esterno.
- 5 Definire un indicatore di risultato prima di acquistare una nuova tecnologia.



DOMANDA PER L'IMPRESA

Se domani introducessi un nuovo sistema di IA in azienda, sapresti già indicare:

- chi lo configura • chi controlla i dati • chi verifica gli output
- chi decide quando non utilizzarlo
- chi misura se produce davvero un vantaggio?

SE NON CONOSCI QUESTE CINQUE RISPOSTE, NON HAI ANCORA UN PROBLEMA DI SOFTWARE. HAI UN PROBLEMA DI COMPETENZE.



FONTE ISTITUZIONALE DI BASE

Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Sistema Informativo Excelsior
"Le competenze digitali - 2025"

La fonte ufficiale sulla domanda di competenze digitali e le difficoltà di reclutamento nel mercato del lavoro italiano.



AGGIORNAMENTO / ELABORAZIONE

Confartigianato Imprese - Ufficio Studi
"Mancano 316mila tecnici in IA, il 51% del totale richiesto dalle imprese"
18 agosto 2026

Da questa elaborazione derivano i valori 621.180, 315.560, 50,8%, gli ostacoli all'adozione e il dettaglio territoriale.

DIGITAL SKILLS CHECK

- ✓ Obiettivo digitale definito
- ✓ Processo da migliorare
- ✓ Responsabile interno
- ✓ Competenze presenti
- ✓ Competenze mancanti
- ✓ Formazione prevista
- ✓ Supporto esterno identificato
- ✓ Dati disponibili
- ✓ Privacy verificata
- ✓ KPI del progetto

MERCATO ITALIA 2025

621.180
RICHIESTI

DIFFICILI DA REPERIRE
315.560

TASSO
50,8%



FONTE CONSULTATA:
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale, a sostegno dell'analisi, della verifica e della revisione umana.



Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Publicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti. Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
3/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
4/16

EDIZIONE N. 14/2026

DIGITALE • IMPRESE • CAMERA DI COMMERCIO • SERVIZI • SEMPLIFICAZIONE



FATTO NUOVO
17 AGOSTO 2026

IMPRESA ITALIA: 1,5 MILIONI DI IMPRESE USANO L'APP

APP + WEB:
3,5 MILIONI
DI ADERENTI

**LA CAMERA DI COMMERCIO
ENTRA NELLO SMARTPHONE DELL'IMPRENDITORE**
VISURE, BILANCI, PRATICHE, PAGAMENTI
E NOTIFICHE IN UN UNICO CANALE DIGITALE

L'app "impresa italia", realizzata da InfoCamere per Unioncamere e il sistema camerale, supera 1,5 milioni di imprese aderenti. Considerando anche l'accesso web, la piattaforma raggiunge complessivamente 3,5 milioni di imprese.



DALLO
SPORTELLO



ALLO
SMARTPHONE

1,5 MLN
IMPRESE
SULL'APP

3,5 MLN
ADERENTI
APP + WEB

23 MLN+
DOCUMENTI
SCARICATI
gratuitamente
dal lancio

€ ≈ €230 MLN
RISPARMIO
STIMATO
complessivo

44,9%
ADOZIONE MOBILE
sulla platea delle imprese
aderenti alla piattaforma



COSA È SUCCESSO

L'app ha superato 1,5 milioni di imprese aderenti e il canale mobile sta assumendo un peso crescente nell'accesso ai servizi camerali.



COSA NON SIGNIFICA

44,9% ≠ 44,9% DI TUTTE LE IMPRESE ITALIANE
La percentuale riguarda la platea già aderente alla piattaforma.



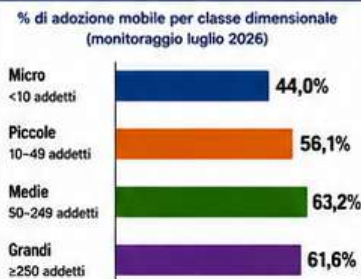
PERCHÉ CONTA

Ogni attività amministrativa svolta senza spostamenti e attese riduce il tempo improduttivo dell'impresa e aumenta l'efficienza organizzativa.

A) COSA PUÒ FARE L'IMPRENDITORE

- DOCUMENTI**
Visure camerali, bilanci, atti costitutivi, statuti, certificati, attestazione Albo Gestori Ambientali.
- PRATICHE**
Monitorare lo stato delle pratiche Registro Imprese e SUAP in tempo reale.
- ADEMPIMENTI**
Controllare lo stato degli adempimenti dell'impresa.
- PAGAMENTI**
Pagare direttamente dall'app il diritto annuale camerale.
- ALERT**
Ricevere notifiche e informazioni utili per l'impresa.

B) CHI USA DI PIÙ IL MOBILE



**PIÙ L'IMPRESA È STRUTTURATA,
PIÙ IL MOBILE DIVENTA STRUMENTO OPERATIVO.**

C) IL DIVARIO DELLE MICROIMPRESE



D) DOVE IL MOBILE È PIÙ UTILIZZATO

PER SETTORE	
Fornitura energia	63,9%
ICT	58,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	54,1%
Istruzione e formazione	53,8%
Sanità e assistenza sociale	52,8%
PER TERRITORIO - REGIONI "APRIPISTA"	
Sardegna	51,9%
Trentino-Alto Adige	50,4%
Piemonte	50,1%
Umbria	50,0%
Lombardia	45,7%
MEDIA NAZIONALE	44,9%



**SEMPLIFICAZIONE
=
PASSAGGI
ELIMINATI**

DOCUMENTI:

IL NUMERO CHE CAMBIA LA LETTURA

23 MILIONI+
DOCUMENTI UFFICIALI
SCARICATI GRATUITAMENTE

≈ €230 MILIONI
RISPARMIO COMPLESSIVO STIMATO

DAL LANCIO DELL'INIZIATIVA
NON È UN RISPARMIO ANNUALE.

IMPATTO PMI

Per una micro o piccola impresa, la digitalizzazione amministrativa diventa utile quando riduce tempo sottratto a clienti, produzione e organizzazione. Avere accesso immediato a visure, bilanci, pratiche e adempimenti può evitare passaggi amministrativi che, presi singolarmente, sembrano piccoli ma sommati diventano costi organizzativi.

**IL VANTAGGIO NON È "AVERE UN'APP".
È RIDURRE IL TEMPO NECESSARIO PER
OTTENERE UN'INFORMAZIONE
O COMPLETARE UN'ATTIVITÀ.**

ANALISI CONFLOMBARDIA

Il dato più interessante non è soltanto il traguardo di 1,5 milioni di imprese sull'app. È la differenza di utilizzo tra le dimensioni aziendali. 63,2% nelle medie imprese, 44% nelle aziende con meno di dieci addetti. Proprio le microimprese, che dispongono generalmente di meno personale amministrativo, potrebbero avere maggiore beneficio dalla riduzione dei passaggi burocratici. Eppure sono quelle che utilizzano meno il canale mobile.

**NON BASTA DIGITALIZZARE IL SERVIZIO.
BISOGNA PORTARE L'IMPRESA A UTILIZZARLO.**



UNITE PRIMARIA - INFOCAMERE
Digitalizzazione: 1,5 milioni di imprese usano l'app "impresa italia"
Roma, 17 agosto 2026

SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

Se il rapporto tra impresa e amministrazione continuerà a spostarsi verso canali digitali e mobile, la capacità di gestire identità digitale, documenti, notifiche e pratiche diventerà parte delle normali competenze organizzative dell'imprenditore. La differenza non sarà più soltanto tra impresa digitalizzata e non digitalizzata, ma tra impresa che controlla direttamente le proprie informazioni e impresa che scopre un adempimento soltanto quando qualcuno glielo segnala.

- 1,5 milioni imprese sull'app
- 3,5 milioni aderenti app + web
- Oltre 23 milioni di documenti
- Circa €230 milioni di risparmio stimato

Dati monitoraggio:
LUGLIO 2026

FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

1. Verificare se il titolare dispone degli strumenti di identità digitale necessari.
2. Verificare l'accesso a Impresa Italia e la correttezza dei dati aziendali.
3. Scaricare una visura aggiornata e controllare le informazioni registrate.
4. Verificare eventuali pratiche Registro Imprese o SUAP ancora aperte.
5. Definire chi nell'organizzazione controlla notifiche e adempimenti digitali.



DOMANDA PER L'IMPRESA

Se oggi ti servisse immediatamente la visura aggiornata della tua azienda, sapresti recuperarla dal telefono senza chiamare commercialista, associazione o Camera di Commercio? E sapresti verificare dal telefono se una tua pratica è ancora aperta?

**SE IL SERVIZIO È DIGITALE
MA L'IMPRESA NON SA USARLO,
IL PASSAGGIO BUROCRATICO
ESISTE ANCORA.**

QUICK CHECK

- Identità digitale attiva ☒
- Accesso Impresa Italia ☒
- Visura verificata ☒
- Bilanci disponibili ☒
- Pratiche monitorate ☒
- SUAP controllato ☒
- Diritto annuale verificato ☒
- Notifiche attive ☒
- Responsabile interno definito ☒



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale, a sostegno dell'analisi, della verifica e della revisione umana.

© Conflombardia - Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti. Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
4/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

EDIZIONE N. 14/2026

INCENTIVI • NORME • MIMIT • PMI • SEMPLIFICAZIONE



FATTO NUOVO
18 AGOSTO 2026

INCENTIVI ALLE IMPRESE: **DAL 18 AGOSTO** **RIORDINO IN VIGORE** IL SISTEMA STATALE CAMBIA ARCHITETTURA

NON È UN NUOVO BONUS.
CAMBIA IL MODO IN CUI GLI INCENTIVI
VENGONO ORGANIZZATI.

Il D.Lgs. 138/2026 entra in vigore il 18 agosto e completa, sul versante del riordino dell'offerta, il percorso avviato con il Codice degli incentivi.

L'obiettivo dichiarato è concentrare e coordinare meglio gli strumenti statali, riducendo frammentazioni e sovrapposizioni.



18 AGO 2026

ENTRATA IN VIGORE



5
STRUMENTI
PRINCIPALI
MIMIT



4
SEZIONI DEL
FONDO PER LA
CRESCITA
SOSTENIBILE



PRATICHE
GIÀ AVVIATE
TUTELATE DALLA
DISCIPLINA
TRANSITORIA



AGRICOLTURA
FORESTE
PESCA
ACQUACOLTURA
FUORI DAL PERIMETRO
DEL DECRETO



COSA È SUCCESSO

Dal 18 agosto entra in vigore il decreto legislativo che razionalizza l'offerta degli incentivi delle amministrazioni centrali.



COSA NON SIGNIFICA

NON È APERTO UN NUOVO BONUS

L'entrata in vigore della riforma non equivale all'apertura automatica di uno sportello o di una nuova domanda.



PERCHÉ CONTA

Le future misure dovranno collocarsi dentro un sistema più strutturato e coordinato. Per l'impresa diventa ancora più importante identificare correttamente lo strumento, il bando e la disciplina applicabile.

A) I CINQUE PILASTRI MIMIT

- FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE FCS**
- FONDO DI GARANZIA PMI**
Accesso al credito
- FONDO PER IL VENTURE CAPITAL**
Fondo nazionale per l'innovazione
- NUOVA SABATINI**
Investimenti in beni strumentali
- INCENTIVI AEROSPAZIO**
Legge 808/1985

RIORDINO NON SIGNIFICA "UN SOLO INCENTIVO".
SIGNIFICA MENO FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA.

B) IL NUOVO CUORE DEL FCS

UNA PIATTAFORMA PIÙ AMPIA
PER DIFFERENTI POLITICHE INDUSTRIALI

C) DOVE DEVE GUARDARE LA PMI

- TRANSIZIONE DIGITALE
- TRANSIZIONE ECOLOGICA
- INVESTIMENTI PRODUTTIVI
- RILANCIO TERRITORIALE
- SOSTENIBILITÀ

LA PMI RESTA UN SOGGETTO CENTRALE DELLA NUOVA ARCHITETTURA.
L'effettivo accesso dipende sempre dalla disciplina e dal singolo bando.

D) COSA VIENE SOPPRESSO

- MAECI**
Voucher per l'internazionalizzazione - TEM con competenze digitali
- MASE**
Credito d'imposta per materiali di recupero
- MASE**
Credito d'imposta prodotti da riciclo e riuso
- MINISTERO DEL LAVORO**
Misure sul Fondo rotativo nazionale self-employment

ATTENZIONE:
SOPPRESSIONE DELLA MISURA ≠ CANCELLAZIONE AUTOMATICA DELLE PRATICHE GIÀ AVVIATE

PRATICA GIÀ AVVIATA ENTRO IL 18 AGOSTO

UNA RIFORMA NON AZZERA LE PRATICHE IN CORSO.

COSA CAMBIA OGGI E COSA NO

DA OGGI	NON TUTTO DA OGGI
☒ Decreto in vigore	☒ Nuovi bandi
☒ Nuova architettura legislativa	☒ Nuove dotazioni
☒ Riordino degli strumenti	☒ Nuove finestre di domanda
☒ Soppressioni previste	☒ Discipline quadro definitive
☒ Regole transitorie operative	☒ Calendario completo delle misure

NORMA IN VIGORE → TUTTI GLI STRUMENTI GIÀ ATTIVI

PROFESSIONISTI
Il decreto include anche lavoratori autonomi e liberi professionisti nella definizione di "impresa".

NON SIGNIFICA ACCESSO AUTOMATICO A OGNI AGEVOLAZIONE.

IL D.LGS. 138/2026 NON SI APPLICA A:

- ☒ AGRICOLTURA
- ☒ FORESTE
- ☒ PESCA
- ☒ ACQUACOLTURA

18 AGOSTO 2026 RIORDINO IN VIGORE
NUOVO BANDO? DA VERIFICARE MISURA PER MISURA

NON SIGNIFICA CHE QUESTI SETTORI NON ABBIANO INCENTIVI. SIGNIFICA CHE QUESTO DECRETO DI RIORDINO NON LI DISCIPLINA.

IMPATTO PMI
Per una piccola impresa il cambiamento più importante non è la comparsa immediata di un nuovo contributo. È il progressivo riordino dell'ecosistema degli incentivi nazionali. Un sistema più concentrato può rendere più semplice individuare gli strumenti pertinenti, ma nel periodo di transizione aumenta la necessità di distinguere tra norme già operative, vecchie pratiche ancora valide e nuovi bandi che dovranno essere emanati. La PMI non deve chiedere soltanto "quale incentivo esiste?". Deve chiedere anche "quale disciplina si applica oggi alla mia pratica?".

ANALISI CONFLOMBARDIA
Il vero problema storico degli incentivi non è mai stato soltanto la quantità delle risorse disponibili. È stata anche la frammentazione: strumenti differenti, amministrazioni diverse, finestre temporali non coordinate, procedure e requisiti che costringono spesso la piccola impresa a conoscere opportunità quando è già troppo tardi. Il D.Lgs. 138/2026 tenta di intervenire proprio sull'architettura del sistema, concentrando l'offerta MIMIT su pochi grandi strumenti e collegandola al Codice degli incentivi già vigente. Per la PMI la qualità della riforma non si misurerà però dal numero degli articoli cancellati. Si misurerà da quattro risultati concreti:

SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA
La fase decisiva arriverà con l'attuazione concreta della nuova architettura: legge di bilancio, discipline quadro, programmazione delle risorse e nuovi bandi. Il decreto crea il contenitore; sarà la successiva attuazione a dimostrare se il sistema sarà realmente più semplice e prevedibile per le PMI.

FONTE PRIMARIA
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
D.Lgs. 26 giugno 2026, n. 138
"Revisione del sistema degli incentivi"
G.U. Serie Generale n. 178 del 3 agosto 2026

ENTRATA IN VIGORE
18 AGOSTO 2026

Il decreto disciplina la razionalizzazione dell'offerta degli incentivi statali e contiene disposizioni su strumenti MIMIT, soppressioni e procedimenti già avviati.

FONTE ISTITUZIONALE DI SUPPORTO
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Il MIMIT chiarisce che la riforma poggia su due direttrici: il Codice degli incentivi, già vigente dal 1° gennaio 2026, e il riordino delle misure di incentivazione delle amministrazioni statali.

FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026

PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale, a sostegno dell'analisi, della verifica e della revisione umana.

© Conflombardia - Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Publicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti. Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.

PAGINA
5/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
6/16

EDIZIONE N. 14/2026

BANDI • ABRUZZO • PMI • DIGITALIZZAZIONE • INNOVAZIONE



FATTO NUOVO
18 AGOSTO 2026

ABRUZZO: 10 MILIONI PER DIGITALIZZARE LE PMI

**BANDO REGIONALE PER INNOVAZIONE,
E-COMMERCE E TRANSIZIONE DIGITALE**

Misura dedicata a micro e piccole imprese per sostenere investimenti digitali, software, servizi, sicurezza informatica e ammodernamento dei processi.



€10 MLN

DOTAZIONE
DEL BANDO



**MICRO E
PICCOLE
IMPRESE
DESTINATARIE
PRINCIPALI**



**DIGITALIZZAZIONE
E-COMMERCE
SOFTWARE
CYBERSECURITY
AMBITI FINANZIABILI**



**TRANSIZIONE
DIGITALE**
OBIETTIVO:
INNOVAZIONE E
COMPETITIVITÀ



**CONTRIBUTI
A SPORTELLO
O A BANDO:**
VERIFICARE
AVVISO ATTUATIVO



COSA È SUCCESSO

La Regione Abruzzo stanZIA 10 milioni di euro per sostenere le PMI che investono in tecnologie, software, e-commerce, sicurezza informatica e innovazione dei processi aziendali.



COSA NON SIGNIFICA

Non è denaro automatico per tutte le imprese. È necessario rispettare requisiti, limiti e tipologie di spesa ammissibili, secondo quanto previsto dall'avviso attuativo.



PERCHÉ CONTA

Investire in digitale significa aumentare efficienza, vendere di più, ridurre costi, migliorare organizzazione e sicurezza, rafforzando la competitività della PMI.

A) A CHI SI RIVOLGE

- Micro imprese (1-9 addetti)
- Piccole imprese (10-49 addetti)
- Commercio, artigianato e servizi
- Imprese con progetto di digitalizzazione

SEDE OPERATIVA IN ABRUZZO
E REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

B) COSA PUÒ FINANZIARE

- Software gestionali e digitali
- E-commerce e piattaforme di vendita online
- Cloud computing e servizi digitali
- Cybersecurity e protezione dei dati
- Hardware e dispositivi collegati al progetto
- Consulenza e servizi per l'innovazione

INVESTIMENTI NUOVI E FUNZIONALI
AL PROGETTO PRESENTATO

C) DOVE DEVE GUARDARE LA PMI

- Requisiti soggettivi e documentali
- Spese ammissibili e limiti di importo
- Percentuali di contributo e intensità di aiuto
- Tempistiche di presentazione e valutazione
- Modalità di presentazione della domanda

LEGGERE CON ATTENZIONE
L'AVVISO ATTUATIVO

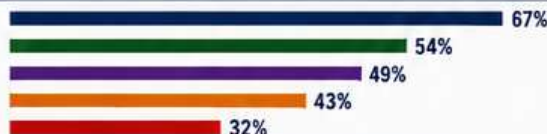
D) ERRORI DA EVITARE

- Comprare tecnologia senza obiettivo chiaro
- Non verificare l'avviso e le regole del bando
- Presentare documentazione incompleta o errata
- Non definire il risultato atteso e i benefici misurabili

UN PROGETTO DEBOLE
NON OTTIENE FINANZIAMENTO

LE PRIORITÀ DI INVESTIMENTO DELLE PMI ABRUZZESI*

SOFTWARE GESTIONALE
E-COMMERCE E VENDITE ONLINE
CYBERSECURITY
CLOUD E INFRASTRUTTURE
MARKETING DIGITALE



Le PMI abruzzesi investono soprattutto in software e canali digitali, ma cresce l'attenzione alla sicurezza e ai servizi cloud.

*Fonte: analisi Conflombardia su dati regionali e nazionali



IMPATTO PMI

La misura può aiutare a colmare ritardi su organizzazione, vendite e strumenti digitali, ma solo con un progetto coerente e orientato ai risultati.



EFFICIENZA



VENDITE



COMPETITIVITÀ



ANALISI CONFLOMBARDIA

Il valore non è nel contributo in sé, ma nella capacità della PMI di trasformare l'investimento in processo, controllo e produttività. Serve un progetto chiaro, misurabile e sostenibile nel tempo.



PROGETTO
CHIARO



SPESA
COERENTE



RISULTATI
MISURABILI



SOSTENIBILITÀ
NEL TEMPO



SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

Se la misura viene utilizzata bene, può accelerare la digitalizzazione diffusa delle micro e piccole imprese abruzzesi, rafforzando filiere locali, export e resilienza delle aziende.



FILIERE FORTI



EXPORT E MERCATI



RESILIENZA E CRESCITA



CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- Obiettivi e risultati del progetto
- Spese ammissibili e coerenza
- Tempi e modalità del bando
- Documenti richiesti e certificazioni
- Impatto atteso e ritorno dell'investimento



DOMANDA PER L'IMPRESA

Se il contributo arrivasse domani, sapresti già quali processi migliorare per primi?

**LE IMPRESE CHE PIANIFICANO OGGI
SONO QUELLE CHE CRESCONO DOMANI.**



DIGITAL CHECK

- Obiettivo di digitalizzazione definito
- Fornitore o partner individuato
- Budget integrativo disponibile
- Documenti e requisiti pronti
- Tempistiche verificate



Fonte PRIMARIA

Fonte istituzionale di base - Regione Abruzzo
Avviso pubblico / Programmazione regionale
Misure per la digitalizzazione delle PMI



PROGRAMMAZIONE REGIONALE

FESR Abruzzo 2021-2027
Priorità 1 - Innovazione,
Competitività e Transizione Digitale



Fonte CONSULTATA
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale, a sostegno dell'analisi, della verifica e della revisione umana.



Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti.
Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
6/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
7/16

EDIZIONE N. 14/2026

BANDI • PUGLIA • PESCA • SICUREZZA • EFFICIENZA

PUGLIA: 2 MILIONI PER RENDERE LA PESCA PIÙ SICURA ED EFFICIENTE

**NUOVO BANDO FEAMPA PER INVESTIMENTI
A BORDO E PICCOLA PESCA COSTIERA**

La Regione Puglia sostiene gli investimenti delle imprese della pesca per aumentare competitività e resilienza, migliorare sicurezza e condizioni di lavoro, ridurre i consumi energetici e aumentare qualità e tracciabilità delle produzioni.



FATTO NUOVO
10 AGOSTO 2026



€2 MLN
DOTAZIONE
COMPLESSIVA

€500.000
PICCOLA PESCA
COSTIERA
Intervento 111102

€1,5 MLN
PESCA
PROFESSIONALE
Intervento 111302

FINO AL 50%
CONTRIBUTO
PUBBLICO
salve specifiche intensità
previste dal bando

7 SET → 19 OTT
FINESTRA DOMANDE
ore 23:59

✓ COSA È SUCCESSO

La Regione Puglia ha approvato un nuovo bando FEAMPA da 2 milioni di euro destinato agli investimenti per rafforzare competitività e resilienza delle imprese della pesca.

✗ COSA NON SIGNIFICA

Non è un contributo automatico per tutte le imprese del settore. Accesso, interventi ammissibili, caratteristiche delle imbarcazioni, titolarità, documentazione e spese devono rispettare le condizioni specifiche previste dal bando.

🎯 PERCHÉ CONTA

Per un'impresa della pesca significa poter trasformare investimenti necessari — sicurezza, consumi, attrezzature e condizioni di lavoro — in un progetto di miglioramento della competitività.

A) CHI PUÒ PARTECIPARE

AZIONE 1 — 111102

- Piccola pesca costiera
- armatori
- proprietari nei casi ammessi dal bando

AZIONE 3 — 111302

- imbarcazioni da pesca
- armatori
- proprietari nei casi previsti

**NON BASTA 'ESSERE NEL SETTORE':
VA VERIFICATA L'AMMISSIBILITÀ
DELL'IMBARCAZIONE E DEL SOGGETTO**

B) COSA PUÒ ESSERE FINANZIATO

- efficienza energetica
- energie rinnovabili
- sicurezza
- condizioni di lavoro
- tracciabilità
- attrezzature di produzione a bordo
- navigazione e controllo motore

**NON È SOLO UN BANDO
'PER COMPRARE ATTREZZATURE'**

C) DOVE DEVE GUARDARE L'IMPRESA

1. Titolarità dell'imbarcazione
2. Tipologia di pesca
3. Operazione FEAMPA corretta
4. Investimento realmente ammissibile
5. Regolarità contributiva e fiscale
6. Documentazione tecnica
7. PEC e modalità di presentazione

**PRIMA DI FARE IL PREVENTIVO
VERIFICA L'OPERAZIONE AMMISSIBILE**

⚠ D) GLI ERRORI DA EVITARE

- ✗ Comprare prima di verificare il bando
- ✗ Confondere armatore e proprietario
- ✗ Presentare spese non ammissibili
- ✗ Arrivare alla PEC con documentazione incompleta

**UN BUON INVESTIMENTO NON È
AUTOMATICAMENTE UN INVESTIMENTO
FINANZIABILE**

**DOVE VANNO
I 2 MILIONI**

€500.000
Intervento 111102
Piccola pesca costiera

25%

€2.000.000

75%

€1.500.000
Intervento 111302
Investimenti a bordo / pesca



DUE LINEE DIFFERENTI → REQUISITI E OPERAZIONI DA VERIFICARE SEPARATAMENTE

IMPATTO PMI

Per le micro e piccole imprese della pesca il tema non è soltanto ottenere un contributo. Un investimento può incidere contemporaneamente su sicurezza, costi energetici, qualità del lavoro, efficienza operativa e competitività.

- SICUREZZA
- COSTI ENERGETICI
- QUALITÀ DEL LAVORO
- EFFICIENZA OPERATIVA
- COMPETITIVITÀ

**IL CONTRIBUTO RIDUCE IL COSTO.
È IL PROGETTO CHE DEVE MIGLIORARE L'IMPRESA.**

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

1. Verificare se impresa e imbarcazione rientrano tra i beneficiari
2. Individuare l'intervento FEAMPA corretto: 111102 o 111302
3. Collegare ogni investimento a una specifica operazione ammissibile
4. Preparare documentazione amministrativa e tecnica prima dell'apertura
5. Programmare l'invio senza arrivare agli ultimi giorni della finestra 7 settembre–19 ottobre



FONTE PRIMARIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
Sistema Attuazione delle Politiche Europee per gli Affari
Merittimi, la Pesca e l'Aquacoltura
PN FEAMPA 2021-2023
Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.1
Interventi 111102 – 111302
Determinazione n. 41 del 23 luglio 2026

ANALISI CONFLOMBARDIA

Il valore del bando non sta semplicemente nei 2 milioni disponibili. La vera domanda per l'impresa è: quale investimento avrei comunque bisogno di realizzare nei prossimi mesi? Se sicurezza, consumi energetici, tracciabilità, attrezzature o condizioni di lavoro rappresentano già una criticità, il bando può accelerare una decisione necessaria. Non va invece costruito un investimento artificiale soltanto perché esiste un contributo.

- BISOGNO REALE
- PROGETTO COERENTE
- SPESA AMMISSIBILE
- RISULTATO MISURABILE

PRIMA IL PROGETTO. POI IL CONTRIBUTO.

DOMANDA PER L'IMPRESA

Se nei prossimi 12-24 mesi dovessi comunque investire sulla tua imbarcazione, quale intervento avrebbe oggi il maggiore impatto su costi, sicurezza o produttività?

**QUELLO È IL PRIMO INVESTIMENTO
DA CONFRONTARE CON IL BANDO.**

SCENARIO – ANALISI PROSPETTICA

La transizione della pesca professionale passerà sempre più attraverso efficienza energetica, sicurezza, tecnologia a bordo, tracciabilità, qualità del lavoro e sostenibilità. Il FEAMPA non va letto solo come sostegno finanziario, ma come strumento di modernizzazione delle imprese del settore.

- ENERGIA
- SICUREZZA
- TECNOLOGIA
- QUALITÀ
- COMPETITIVITÀ

FEAMPA CHECK

- ✓ Impresa ammissibile
- ✓ Imbarcazione verificata
- ✓ Intervento individuato
- ✓ Operazione corretta
- ✓ Preventivi disponibili
- ✓ Requisiti verificati
- ✓ Regolarità controllata
- ✓ PEC attiva
- ✓ Documentazione pronta
- ✓ Risultato dell'investimento definito

APERTURA

7 SET 2026

CHIUSURA

19 OTT 2026

ORE 23:59

DOTAZIONE

€2 MLN

CONTRIBUTO

FINO AL 50%*

* secondo discipline e operazione applicabile



FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie di intelligenza artificiale avanzate per l'analisi, la verifica e la revisione umana.



Conflombardia – Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti. Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
7/16



Conflombardia

SINDACATO DELLA COMUNITÀ

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
8/16

EDIZIONE N. 14/2026

BANDI • VENETO • ARTIGIANATO • INVESTIMENTI • INNOVAZIONE

FATTO NUOVO
3 AGOSTO 2026

VENETO ARTIGIANO 2026: 3 MILIONI PER INVESTIRE NEL FUTURO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

**MACCHINARI • DIGITALE • ENERGIA •
SICUREZZA • ORGANIZZAZIONE**

30% A FONDO PERDUTO

La Regione Veneto sostiene gli investimenti delle imprese artigiane per innovazione tecnologica, ammodernamento produttivo, riorganizzazione e sviluppo sostenibile.

Le domande saranno presentabili
dall'8 al 29 settembre 2026.



**LA TRADIZIONE
NON SI CONSERVA
RESTANDO FERMI.**

**SI CONSERVA
FACENDOLA EVOLVERE.**

€3 MLN
DOTAZIONE
DEL BANDO

€1,5 MLN
LINEA
ORDINARIA
Per la generalità delle
imprese artigiane ammissibili.

€1,5 MLN
RISERVATI AI
MAESTRI ARTIGIANI
Imprese artigiane inserite
nell'elenco regionale dei
Maestri Artigiani.

30%
CONTRIBUTO
A FONDO PERDUTO
sulla spesa rendicontata
ammissibile.

8 → 29 SET
FINESTRA
DOMANDE
10:00 apertura
12:00 chiusura

COSA È SUCCESSO
La Regione Veneto ha attivato
"Il Veneto Artigiano. Anno 2026",
con una dotazione di 3 milioni di euro
per sostenere investimenti delle
imprese artigiane regionali.

COSA NON SIGNIFICA
Non è "3 milioni distribuiti a chi fa domanda".
Le imprese devono:
• possedere i requisiti
• presentare un progetto ammissibile
• rispettare le soglie e ottenere un punteggio utile
• entrare nella graduatoria finanziabile.

PERCHÉ CONTA
Per una piccola impresa artigiana significa
poter ridurre del 30% il costo ammissibile
di un investimento che può migliorare
capacità produttiva, digitalizzazione,
efficienza, sicurezza o organizzazione
aziendale.

A) CHI PUÒ PARTECIPARE

**IMPRESE ARTIGIANE
ISCRIZIONE ALL'ALBO
DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Investimento localizzato in **VENETO**

- ✓ impresa operativa e regolare
- ✓ requisiti previsti dal bando
- ✓ DURC secondo le condizioni previste
- ✓ assenza delle cause di esclusione
- ✓ una sola domanda per impresa

Le imprese iscritte come **IMPRESE AGRICOLE**
nella relativa sezione speciale sono escluse.

**NON BASTA AVERE UNA PARTITA IVA:
SERVE LO STATUS DI IMPRESA ARTIGIANA.**

B) COSA PUÒ FINANZIARE

- MACCHINARI, IMPIANTI
E ATTREZZATURE
- HARDWARE
- ARREDI (nei limiti previsti)
- OPERE MURARIE E IMPIANTI
- ENERGIE RINNOVABILI
fotovoltaico, solare termico,
eolico, geotermico
- SOFTWARE, SITI WEB,
E-COMMERCE
- SICUREZZA
riqualificazione e potenziamento
di sistemi e apparati
- AUTOCARRI AZIENDALI
alle condizioni specifiche previste

**NON È UN BONUS GENERICO.
OGNI SPESA HA REGOLE E LIMITI.**

C) DUE LINEE - NON SONO UGUALI

**LINEA ORDINARIA
€1,5 MLN**

Contributo
30%
Investimento minimo
€20.000
Contributo minimo
€6.000
Contributo massimo
€60.000
Spesa che consente di
raggiungere il massimale
€200.000
o superiore

**LINEA MAESTRI
ARTIGIANI
€1,5 MLN
RISERVATI**

Contributo
30%
Investimento minimo
€10.000
Contributo minimo
€3.000
Contributo massimo
€30.000
Spesa che consente di
raggiungere il massimale
€100.000
o superiore

**PRIMA DOMANDA:
"IN QUALE LINEA RIENTRO?"**

D) GLI ERRORI DA EVITARE

- 1 PENSARE CHE SIA
UN CLICK DAY**
- 2 FARE SPESE SENZA
VERIFICARNE
L'AMMISSIBILITÀ**
- 3 CONFONDERE INVESTIMENTO
TOTALE E SPESA
AMMISSIBILE**
- 4 DICHIARARE PUNTEGGI
SENZA DOCUMENTAZIONE**

**UNA DOMANDA PRESENTATA
NON È ANCORA UNA DOMANDA
FINANZIATA.**

DOVE VANNO I 3 MILIONI



Le eventuali economie della Linea Maestri Artigiani possono
concorrere al finanziamento delle domande ammissibili della Linea Ordinaria.

**DUE LINEE → DUE GRADUATORIE → STESSO OBIETTIVO:
INVESTIRE NELL'ARTIGIANATO VENETO**

IL DATO CHE SPIEGA IL BANDO

117.419
IMPRESE ARTIGIANE
1° TRIMESTRE 2026

-13.600
IN DIECI ANNI
-10,4%



Dal 1° trimestre 2016 al 1° trimestre 2026, il numero di
imprese artigiane registrate è passato da 131.065
a 117.419. Nell'ultimo anno - circa 2.000 unità.

IMPATTO PMI



Per una micro o piccola impresa artigiana il contributo
può rendere più sostenibile un investimento già necessario.

LA GRADUATORIA CONTA

**NON È ORDINE DI ARRIVO
È UNA GRADUATORIA**

Il punteggio considera, tra gli altri:

- occupazione stabile
- apprendistato
- personale qualificato
- giovani
- persone con disabilità
- imprenditoria giovanile e femminile
- misure di conciliazione vita-lavoro

**IL PUNTEGGIO VA COSTRUITO
PRIMA DELL'INVIO, NON DOPO.**

ANALISI CONFLOMBARDIA

Il dato più interessante non è soltanto la dotazione di 3 milioni.
La vera domanda per l'impresa è:

**quale investimento può rendere la mia impresa
più forte nei prossimi cinque anni?**

Se il tuo investimento migliora produttività, innovazione,
organizzazione o sostenibilità, il bando può accelerare
una decisione già necessaria.



**NON PARTIRE DAL CONTRIBUTO.
PARTI DALL'IMPRESA.**



SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

Il bando fotografa una trasformazione più ampia
dell'artigianato:

- manualità che si evolve
- tecnologia che abilita
- competenze che crescono
- organizzazione che migliora
- sostenibilità che diventa vantaggio competitivo



SCADENZE PRINCIPALI

DOMANDE
APERTURA
31 SET 2026
ORE 10:00

CHIUSURA
29 SET 2026
ORE 12:00

**PROGETTO OPERATIVO ENTRO
9 MAGGIO 2028**

**RENDICONTAZIONE ENTRO
16 MAGGIO 2028
ORE 12:00**



FONTE PRIMARIA

REGIONE DEL VENETO
DGR n. 823 del 29 luglio 2026
Bando "Il Veneto Artigiano - Anno 2026"
Legge regionale di ottobre 2018, n. 54
BUR Veneto n. 103 del 31 luglio 2026



FONTE CONSULTATA

18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di
Intelligenza Artificiale, a sostegno dell'analisi, della verifica
e della revisione umana.



Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto
alle decisioni di imprese e professionisti.
Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce
consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
8/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
9/16

EDIZIONE N. 14/2026

IMMOBILI • MERCATO • AFFITTI • CREDITO • IMPRESE

FATTO NUOVO
12 AGOSTO 2026

MERCATO IMMOBILIARE: VENDITE PIÙ DEBOLI AFFITTI IN CRESCITA

NEL II TRIMESTRE 2026 LA DOMANDA
RESTA CONTENUTA, L'OFFERTA DIMINUISCE
E I CANONI RESTANO SOTTO PRESSIONE

ATTENZIONE: NON STANNO AUMENTANDO I TEMPI DI VENDITA

Nel secondo trimestre 2026 le compravendite intermedie dalle agenzie risultano lievemente più deboli rispetto allo stesso periodo del 2025. I prezzi di vendita continuano a mostrare indicazioni prevalenti di aumento, ma meno intense rispetto al trimestre precedente. Sul mercato delle locazioni i canoni restano orientati al rialzo e l'offerta continua a contrarsi.

DOMANDA

OFFERTA

PREZZI

VENDITA ↓ | AFFITTO ↑

CANONI

CREDITO

AFFITTO
IN CRESCITA

CONTRATTO
DI LOCAZIONE

5,2 MESI
TEMPO MEDIO
DI VENDITA
praticamente invariato

7,1%
SCONTO MEDIO
SUL PREZZO RICHIESTO
minimi storici
della rilevazione

85,7%
AGENZIE CON
ALMENO UNA VENDITA

+32,4
SALDO GIUDIZI
SUI CANONI
punti percentuali -
non variazione % dei canoni

83,0%
AGENZIE CON
ALMENO UNA LOCAZIONE

COSA È SUCCESSO

Nel II trimestre 2026 il mercato delle compravendite mostra un lieve indebolimento rispetto a un anno prima, mentre sul mercato delle locazioni aumentano le indicazioni di rialzo dei canoni e continua a diminuire l'offerta disponibile.

COSA NON SIGNIFICA
NON SIGNIFICA CHE IL MERCATO
IMMOBILIARE STIA CROLLANDO.
I tempi di vendita restano intorno a 5,2 mesi,
lo sconto medio è 7,1% e il saldo delle valutazioni
sui prezzi rimane positivo.

PERCHÉ CONTA

Un mercato con meno offerta, prezzi ancora sostenuti e canoni in tensione incide direttamente sui costi di accesso agli immobili per imprese, professionisti, negozi, uffici, laboratori e lavoratori.

A) VENDITE: NON È UN CROLLO, È UN RAFFREDDAMENTO

PREZZI +7,0 punti
(era +12,3 nel I trim. 2026)

VENDITE VS TRIMESTRE PRECEDENTE -13 punti

VENDITE VS UN ANNO PRIMA -20 punti

CASE ESISTENTI 81%
delle transazioni intermedie

**DIMINUISCE LA DINAMICA DELLE VENDITE.
NON SI ALLUNGANO I TEMPI PER VENDERE.**

B) DOMANDA E OFFERTA

DOMANDA -15
saldo potenziali acquirenti

OFFERTA -25,9
saldo nuovi incarichi a vendere

INCARICHI ANCORA DA EVADERE -26,2

**IL MERCATO NON È BLOCCATO:
LA DOMANDA È DEBOLE,
MA ANCHE L'OFFERTA DIMINUISCE.**

C) AFFITTI: PIÙ ATTIVITÀ, MENO OFFERTA

83,0%
AGENZIE CHE HANNO
LOCATO ALMENO
UN IMMOBILE

+32,4 punti
SALDO GIUDIZI
SUI CANONI

-25,8 punti
NUOVI INCARICHI
A LOCARE

**PIÙ PRESSIONE SUI CANONI
+ MENO NUOVA OFFERTA =
MERCATO DELLA LOCAZIONE
DA MONITORARE.**

D) ITALIA A VELOCITÀ DIVERSE

NORD-OVEST +17 (rallenta)

NORD-EST indicazioni di rialzo

CENTRO +41 (accelera)

SUD E ISOLE +49 (accelera)

Saldi tra agenti che indicano aumento o diminuzione dei canoni, non variazioni % dei prezzi.

**LA MEDIA ITALIANA NASCONDE
MERCATI LOCALI MOLTO DIVERSI.**



VENDITA

- DOMANDA CONTENUTA
- OFFERTA IN RIDUZIONE
- PREZZI ANCORA SOSTENUTI
- 5,2 MESI PER VENDERE



LOCAZIONE

- PIÙ AGENZIE CON CONTRATTI
- OFFERTA IN RIDUZIONE
- CANONI ORIENTATI AL RIALZO

SONO DUE MERCATI COLLEGATI, MA NON SONO LO STESSO MERCATO.

IL CREDITO NON È IL PROBLEMA PRINCIPALE

63,1% acquisti con mutuo

78,2% rapporto medio prestito/valore

18% agenzie che indicano il credito tra le principali cause di cessazione dell'incarico

**OGGI IL FRENO È PIÙ NEL RAPPORTO
DOMANDA-OFFERTA CHE NELL'ACCESSO
AL CREDITO.**

AFFITTI BREVI: QUANTO PESANO?

54% DELLE AGENZIE Centro e Sud/Isola

65% Centro e Sud/Isola

54% NON È LA QUOTA DI CASE DESTINATE AGLI AFFITTI BREVI. È LA QUOTA DI AGENZIE CHE CONSIDERA IL FENOMENO RILEVANTE.

IMPATTO PMI

sede aziendale, negozio, laboratorio, ufficio, magazzino, alloggio dei dipendenti territoriale

CANONE, **LOCALIZZAZIONE**, **CREDITO**, **LIQUIDITÀ**, **VALORE DELL'IMMOBILE**

IL COSTO DELL'IMMOBILE È UN COSTO AZIENDALE QUANDO ENTRA NEL MODELLO OPERATIVO DELL'IMPRESA.

ANALISI CONFLOMBARDIA

Il dato più interessante è la contemporaneità di fenomeni oppostamente contrari: compravendite meno dinamiche, tempi di vendita ancora brevi, prezzi sostenuti, offerta in riduzione e canoni sotto pressione. Questo suggerisce un mercato in cui la scarsità dell'offerta continua a sostenere valori e canoni anche quando la domanda non accelera.

COSTO, **UTILIZZO**, **RENDIMENTO**, **SOSTENIBILITÀ**

**NON GUARDARE SOLO IL PREZZO.
GUARDA IL PESO DELL'IMMOBILE SULL'IMPRESA.**

SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

Le aspettative sul mercato nazionale migliorano con prudenza: il saldo delle attese biennali passa da -22 a -10 punti. Le valutazioni restano caute, ma meno negative.

2026 → DOMANDA → OFFERTA → CREDITO → CANONI → 2027-2028

prospettive meno negative

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- 1 Confrontare il canone con il fatturato prodotto da quella sede
- 2 Verificare costo acquisto vs costo locazione
- 3 Calcolare il costo finanziario complessivo, non solo la rata
- 4 Analizzare almeno 3-5 anni di permanenza prevista nell'immobile
- 5 Considerare liquidità, costi accessori e flessibilità operativa

DOMANDA PER L'IMPRESA

Se il canone della tua sede aumentasse del 10%, quella sede produrrebbe ancora abbastanza valore da giustificare il costo?

**SE NON CONOSCI QUESTA RISPOSTA,
IL PROBLEMA NON È IL MERCATO
IMMOBILIARE: È IL CONTROLLO DEI
COSTI DELLA TUA IMPRESA.**

REAL ESTATE CHECK PMI

- ✓ Canone/mq verificato
- ✓ Prezzo/mq verificato
- ✓ Durata prevista definita
- ✓ Costi accessori calcolati
- ✓ Deposito/caparra considerati
- ✓ Fiscalità verificata
- ✓ Finanziamento simulato
- ✓ Liquidità residua calcolata
- ✓ Costi di trasferimento stimati
- ✓ Impatto sul cash flow misurato
- ✓ Alternativa acquisto/affitto confrontata

II TRIMESTRE 2026

TEMPO VENDITA 5,2 mesi

SCONTO 7,1%

ACQUISTI CON MUTUO 63,1%

LTV 78,2%

AGENZIE CON LOCAZIONE 83,0%

AFFITTI BREVI RILEVANTI 54%

PUBBLICATO
12 AGOSTO 2026

FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026



FONTE PRIMARIA
BANCA D'ITALIA
TECNOBORSA
AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI

- Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia
- Il trimestre 2026
- Indagine presso circa 1.500 agenzie immobiliari

© Conflombardia - Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti. Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.

PAGINA
9/16

PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale, a sostegno dell'analisi, della verifica e della revisione umana.



NIS: NON BASTA DIRE SIAMO IN REGOLA BISOGNA SAPERLO DIMOSTRARE

ACN CHIARISCE MONITORAGGIO,
VIGILANZA ED ESECUZIONE

5 NUOVE FAQ MVE.1 → MVE.5

ACN ha pubblicato cinque nuove FAQ dedicate alle attività di monitoraggio, vigilanza ed esecuzione nei confronti dei soggetti NIS, chiarendo ruoli, criteri di rischio, differenze tra soggetti essenziali e importanti e corrette aspettative delle imprese.

FATTO NUOVO
11 AGOSTO 2026

ACN

MONITORAGGIO

VERIFICHE /
ISPEZIONI

MISURE DI
ESECUZIONE

SANZIONI

**NON È UNA
SEQUENZA
AUTOMATICA**

5 FAQ
MVE.1 → MVE.5

CONTINUO
MONITORAGGIO

RISCHIO
APPROCCIO
ALLA VIGILANZA

ESSENZIALI
CONTROLLO
PIÙ INCISIVO

IMPORTANTI
REGIME
DIFFERENZIATO

COSA È SUCCESSO

ACN ha pubblicato 5 nuove FAQ (MVE.1-MVE.5) che chiariscono come vengono svolte le attività di monitoraggio, verifiche, misure di esecuzione e sanzioni nei confronti dei soggetti NIS.

COSA NON SIGNIFICA

Ricevere una richiesta o essere sottoposti a verifica NON significa automaticamente essere sanzionati. Ogni attività segue criteri di rischio, proporzionalità e differenziazione tra soggetti essenziali e importanti.

PERCHÉ CONTA

L'impresa deve dimostrare di applicare realmente le misure di sicurezza. Non basta dichiarare: senza evidenze concrete, la conformità non è dimostrabile.

A) LE QUATTRO AREE DA CONOSCERE

- 1 MONITORAGGIO, ANALISI E SUPPORTO
- 2 VERIFICHE E ISPEZIONI
- 3 MISURE DI ESECUZIONE
- 4 SANZIONI

QUATTRO AREE, NON QUATTRO
TAPPE OBBLIGATORIE

B) ESSENZIALE ≠ IMPORTANTE

**SOGGETTO
ESSENZIALE**



VIGILANZA
EX ANTE + EX POST

CONTROLLO
PIÙ ESTESO

**SOGGETTO
IMPORTANTE**



VIGILANZA
PREVALENTEMENTE
EX POST

Il controllo si attiva
quando emergono
elementi di possibile
violazione.

**PRIMA DOMANDA:
SIAMO ESSENZIALI O IMPORTANTI?**

C) POLICY ≠ CONFORMITÀ

**ABBIAMO
LA POLICY**



NON
BASTA

SERVONO EVIDENZE

- ✓ Responsabilità definite
- ✓ Rischio analizzato
- ✓ Misure implementate
- ✓ Backup verificati
- ✓ Continuità operativa
- ✓ Fornitori controllati
- ✓ Vulnerabilità gestite
- ✓ Personale formato
- ✓ Audit
- ✓ Correzioni tracciate

**DOCUMENTO + ATTUAZIONE + EVIDENZA =
CONFORMITÀ DIMOSTRABILE**

D) TRE ERRORI PERICOLOSI

- 1 È un problema dell'IT
- 2 Abbiamo scritto le procedure
- 3 Se ACN ci contatta siamo già sotto sanzione

**LA COMPLIANCE NON È
UN DOCUMENTO. È UN PROCESSO.**

**PRIMA DOMANDA:
AVETE UNA PROCEDURA?**

**DOMANDA CORRETTA:
MI MOSTRATE CHE FUNZIONA?**



1 EVIDENZE OPERATIVE

- ✓ Organigramma e ruoli
- ✓ Asset inventory
- ✓ Risk assessment
- ✓ Incident register
- ✓ Log e monitoraggio
- ✓ Backup e prove di restore
- ✓ Audit e report
- ✓ Formazione e awareness
- ✓ Fornitori e terze parti
- ✓ Correttivi e piani d'azione

2 37 MISURE / 87 REQUISITI



**LA CONFORMITÀ
DIVENTA OPERATIVA**
I numeri non sono identici
per ogni classe di soggetto.

3 IMPATTO PMI



**LA DIMENSIONE CAMBIA LE RISORSE.
NON ELIMINA LA RESPONSABILITÀ.**

4 ANALISI CONFLOMBARDIA



**LA CYBERSECURITY VA FATTA.
LA COMPLIANCE VA DIMOSTRATA.**

5 SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

- REGISTRAZIONE → CLASSIFICAZIONE
- OBBLIGHI → MISURE → EVIDENZE
- MONITORAGGIO → VIGILANZA

**NIS NON È ENTRARE NELL'ELENCO.
È RESTARE CONFORMI NEL TEMPO.**

6 SE ACN CHIEDESSE DOMANI

- 1 Chi è responsabile?
- 2 Quali sistemi sono critici?
- 3 Qual è l'ultima analisi del rischio?
- 4 Quando avete testato backup e continuità?
- 5 Dove sono le evidenze?

**SE SERVONO SETTIMANE PER TROVARLE,
IL PROBLEMA È ORGANIZZATIVO
PRIMA ANCORA CHE INFORMATICO.**

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- 1 Verifica classificazione e ambito NIS
- 2 Aggiorna analisi del rischio
- 3 Verifica implementazione misure
- 4 Controlla continuità e backup
- 5 Raccogli evidenze e audit

DOMANDA PER L'IMPRESA

Se domani ACN chiedesse di dimostrare che il tuo backup funziona, mostreresti la procedura o l'esito dell'ultimo test di ripristino?

DICHIARARE ≠ DIMOSTRARE

NIS CONTROL CHECK

- ✓ Classificazione verificata
- ✓ Organo direttivo coinvolto
- ✓ Responsabile individuato
- ✓ Asset mappati
- ✓ Analisi rischio aggiornata
- ✓ Misure implementate
- ✓ Backup testato
- ✓ Restore testato
- ✓ Continuità operativa
- ✓ Fornitori critici valutati
- ✓ Formazione documentata
- ✓ Audit disponibili
- ✓ Evidenze organizzate
- ✓ Correttivi monitorati

10 NUOVE FAQ ACN

- MVE.1 Quadro generale
- MVE.2 Monitoraggio, analisi e supporto
- MVE.3 Verifiche e ispezioni
- MVE.4 Misure di esecuzione
- MVE.5 Sanzioni

Publicate 11 agosto 2026



FONTE PRIMARIA

Agenzia per la Cybersecurity Nazionale -
FAQ NIS - Monitoraggio, vigilanza ed esecuzione -
MVE.1-MVE.5 - 11 agosto 2026



D.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138



FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie avanzate di Intelligenza Artificiale a supporto di analisi, verifica e revisione umana.



Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Publicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti.
Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
10/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
11/16

EDIZIONE N. 14/2026

BANDI • GENOVA • DIGITALE • GREEN • INNOVAZIONE



FATTO NUOVO
14 AGOSTO 2026

GENOVA: 148.000 EURO PER LA DOPPIA TRANSIZIONE DELLE PMI

DIGITALE + GREEN = UN SOLO PROGETTO DI IMPRESA

FINO AL 70% A FONDO PERDUTO

MASSIMO €4.000 PER IMPRESA

La Camera di Commercio di Genova sostiene le MPMI del territorio che investono in tecnologie avanzate, consulenza specialistica e formazione per digitalizzazione, innovazione e sostenibilità aziendale.

DIGITALE

- AI
- CLOUD
- CYBER
- IoT
- DATI

DIGITAL
+
GREEN
=
COMPETITIVITÀ

GREEN

- ENERGIA
- CONSUMI
- ESG
- CER
- SOSTENIBILITÀ



€148.000
RISORSE DISPONIBILI



37
VOUCHER
PREVISTI



70%
CONTRIBUTO
MASSIMO



€4.000
VOUCHER
MASSIMO
+ eventuali €250
di premialità



14 → 28 SET
INVIO DOMANDE
14:00 → 21:00



COSA È SUCCESSO

La Camera di Commercio di Genova ha attivato il Bando Voucher Doppia Transizione 2026 destinando 148.000 euro alle MPMI della propria circoscrizione territoriale.



COSA NON SIGNIFICA

Non è un bonus computer. Sono escluse le normali tecnologie informatiche di base, salvo collegamento diretto a una tecnologia abilitante prevista dal progetto.



PERCHÉ CONTA

Il bando permette alla PMI di mettere insieme in un unico progetto: tecnologia + competenze + consulenza + sostenibilità, riducendo il costo di un investimento fino al 70%.

A) CHI PUÒ PARTECIPARE

MPMI DEL TERRITORIO GENOVESE

- Micro impresa
- Piccola impresa
- Media impresa
- sede legale o unità locale nella circoscrizione camerale di Genova
- impresa attiva
- iscrizione regolare al Registro Imprese
- diritto annuale regolare
- DURC regolare
- normativa sicurezza rispettata
- requisito assicurativo catastofale assolto

NON BASTA AVERE SEDE A GENOVA:
I REQUISITI DEVONO RESTARE PRESENTI
FINO ALLA LIQUIDAZIONE.

B) COSA PUÒ FINANZIARE — DIGITALE

- Intelligenza artificiale
- Cloud / fog / quantum
- Cybersecurity
- Robotica
- Big data & analytics
- Blockchain
- IoT
- Realtà aumentata / virtuale
- ERP • MES • PLM • SCM
- CRM
- E-commerce integrato
- Geolocalizzazione
- HPC

NON DIGITALIZZARE QUALCOSA.
DIGITALIZZA UN PROCESSO.

C) COSA PUÒ FINANZIARE — GREEN

- Monitoraggio energetico
- Riduzione dei consumi
- Monitoraggio idrico
- Riduzione emissioni
- LCA
- ESG
- Report di sostenibilità
- Energy manager
- Comunità energetiche rinnovabili

GREEN NON SIGNIFICA SOLO PANNELLI.
SIGNIFICA MISURARE E RIDURRE L'IMPATTO.

D) CONSULENZA E FORMAZIONE

Consulenza

- audit digitale
- audit green
- piano di sviluppo
- implementazione tecnologica
- ISO 56000
- ISO/IEC 42001
- ISO/IEC 27001
- ISO 50001
- Innovation Manager
- Energy Manager
- CER
- ESG

Formazione

- competenze digitali
- competenze green
- Innovation Manager
- Energy Manager
- tecnologie inserite nel progetto

COMPRARE LA TECNOLOGIA NON BASTA:
QUALCUNO DEVE SAPERLA USARE.

COME FUNZIONA IL CONTRIBUTO



37 VOUCHER: DOVE SONO DISTRIBUITI

Commercio	8 voucher	€32.000
Servizi alle imprese	6 voucher	€24.000
Artigianato	5 voucher	€20.000
Industria	5 voucher	€20.000
Turismo	3 voucher	€12.000
Trasporti e spedizioni	3 voucher	€12.000
Credito	2 voucher	€8.000
Altri settori	2 voucher	€8.000
Agricoltura	1 voucher	€4.000
Cooperative	1 voucher	€4.000
Assicurazioni	1 voucher	€4.000
TOTALE	37 VOUCHER	TOTALE RISORSE €148.000

NON ESISTE UN UNICO CONTENITORE:
LE RISORSE PARTONO DISTRIBUITE PER SETTORE.

ATTENZIONE: CONTA L'ORDINE CRONOLOGICO



COSA DEVE ESSERE PRONTO PRIMA DEL CLICK-DAY

- domanda
- modulo servizi
- progetto dettagliato
- firma digitale
- bollo
- autocertificazioni
- polizza catastofale
- Self i4.0
- preventivi
- schede tecniche
- dichiarazioni fornitori
- PEC coerente con ReStart

NON USARE IL 14 SETTEMBRE
PER INIZIARE A PREPARARE
LA PRATICA.

SELF i4.0



OBBLIGATORIO —
Assessment di maturità
digitale effettuato nei
3 mesi precedenti la
domanda

PRIMA MISURA
DOVE SEI.
POI DECIDI DOVE
INVESTIRE.

IMPATTO PMI

- Processi
- Dati
- Cyber
- Energia
- Competenze
- Sostenibilità

IL VOUCHER È PICCOLO.
L'INVESTIMENTO DEVE
AVERE UN EFFETTO
GRANDE.

ANALISI CONFLOMBARDIA

Prima il processo.
Poi la tecnologia.
Infine il contributo.



SCENARIO — ANALISI PROSPETTICA

Dati + Energia
+ Processi
+ Competenze



PMI più efficiente

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- verificare requisiti
- controllare Self i4.0
- definire progetto misurabile
- controllare fornitori/ preventivi/schede tecniche
- preparare ReStart prima del 14 settembre

DOMANDA PER
L'IMPRESA

DOUBLE TRANSITION CHECK

- MPMI verificata
- sedes/unità locale ammessa
- DURC verificato
- diritta annuale regolare
- polizza catastofale presente
- Self i4.0 valido
- bisogna aziendale definito
- tecnologia ammissibile
- fornitore verificato
- preventivo disponibile
- scheda tecnica pronta
- progetto misurabile
- firma digitale funzionante
- ReStart precompilato
- PEC verificata

SCADENZE

- PRECOMPILAZIONE già aperta dall'8 luglio 2026 - ore 10:00
- CLICK-DAY 14 SET 2026 - ore 14:00
- CHIUSURA 28 SET 2026 - ore 21:00
- PROCEDURA A SPORTELLO
- CRITERIO ORDINE CRONOLOGICO



FONTE PRIMARIA

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
PUNTO IMPRESA DIGITALE — PID
Bando "Doppia Transizione" — Anno 2026
Finalità: Transizione digitale + sostenibilità
Dotazione: €148.000
Voucher: 37



AVVISO AGGIORNATO
14 AGOSTO 2026



FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie di Intelligenza artificiale avanzate per l'analisi, la verifica e la revisione umana.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle decisioni di imprese e professionisti.
Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
11/16



Conflombardia
SINDACATO DELLA COMUNITÀ

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
12/16

EDIZIONE N. 14/2026

VIGILANZA • LAVORO NERO • RISTORAZIONE • MINORI • CONTROLLI

TREVISO-BELLUNO: 4 ATTIVITÀ SOSPENSE 7 LAVORATORI IRREGOLARI SU 15

TRA LORO
2 MINORI
— DI 16 ANNI

**CONTROLLI NELLA RISTORAZIONE:
LAVORO IRREGOLARE, PAGAMENTI
NON TRACCIATI E CREDITI RETRIBUTIVI**

L'Ispettorato del Lavoro di Treviso-Belluno ha effettuato controlli in quattro esercizi della ristorazione. Tutte le ditte ispezionate sono state interessate da provvedimenti di sospensione per impiego irregolare di manodopera.



4
DITTE
CONTROLLATE
Malga • Pizzeria
Ristorante • Bar

15
LAVORATORI
VERIFICATI

7
LAVORATORI
IRREGOLARI
Su 15 presenti.

2
MINORI
DI 16 ANNI
con mancato completamento
del ciclo scolastico obbligatorio

€ €45.000
SANZIONI
AMMINISTRATIVE

FATTO NUOVO
18 AGOSTO 2026

MALGA
PIZZERIA
RISTORANTE
BAR

4 CONTROLLI

4 SOSPENSIONI

✓ COSA È SUCCESSO

L'ITL Treviso-Belluno ha effettuato accessi ispettivi in quattro esercizi pubblici della ristorazione e ha riscontrato complessivamente 7 lavoratori irregolari su 15 presenti. Tutte le quattro ditte sono state sospese.

✗ COSA NON SIGNIFICA

NON SIGNIFICA CHE "IL 47% DELLA RISTORAZIONE" È IRREGOLARE". Il rapporto 7 su 15 riguarda esclusivamente i lavoratori trovati nelle quattro attività oggetto di questi controlli. È un risultato ispettivo, non una statistica rappresentativa dell'intero settore.

i PERCHÉ CONTA

Il caso mostra che un controllo non riguarda soltanto: "C'è il contratto oppure no?" Può verificare contemporaneamente: regolarità dei rapporti, lavoro minorile, modalità di pagamento, crediti retributivi, salute e sicurezza.

A) DOVE SONO ARRIVATI I CONTROLLI

MALGA
PIZZERIA
RISTORANTE
BAR

SETTORI DIVERSI STESSA FILIERA: RISTORAZIONE

IL CONTROLLO NON GUARDA LA DIMENSIONE DEL LOCALE. GUARDA COME È ORGANIZZATO IL LAVORO.

B) IL DATO CHE DEVE COLPIRE



7 su 15
QUASI
1 LAVORATORE SU 2
tra quelli presenti nei quattro
esercizi controllati.

IL DATO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE
QUESTA ATTIVITÀ ISPETTIVA.

C) I DUE MINORI: IL PUNTO PIÙ DELICATO

2
LAVORATORI
MINORI
DI 16 ANNI

NON AVEVANO COMPLETATO
IL CICLO SCOLASTICO
OBBLIGATORIO DI DIECI ANNI

QUANDO ENTRA IN GIOCO
UN MINORE, IL CONTROLLO
DEL RAPPORTO DI LAVORO
RICHIEDE UN LIVELLO DI
ATTENZIONE SUPERIORE.

D) COSA È STATO CONTESTATO

- LAVORO IRREGOLARE**
7 lavoratori
- IMPIEGO DEI MINORI**
2 casi indicati nel comunicato
- PAGAMENTI**
Corresponsione in denaro delle giornate lavorate senza utilizzare strumenti di pagamento tracciabili.
- CREDITI RETRIBUTIVI**
5 LAVORATORI
con crediti retributivi accertati, per i quali verranno emesse le relative diffide accertative.

UNA SOLA ISPEZIONE
PUÒ APRIRE PIÙ PROFILI
DI IRREGOLARITÀ.

CARD NUMERI DEL CONTROLLO

ITL TREVISO-BELLUNO

DITTE VERIF. **4**

LAVORATORI **15**

IRREGOLARI **7**

MINORI <16 **2**

CREDITI RETRIBUTIVI
5 LAVORATORI

SANZIONI
€45.000

COSA PRODUCE IL CONTROLLO



SOSPENSIONE ≠ SANZIONE



COSA È SUCCESSO DOPO IL CONTROLLO

REGOLARIZZAZIONE

Le ditte ispezionate avevano già proceduto alla regolarizzazione delle violazioni collegate al provvedimento di sospensione al momento della pubblicazione del comunicato.

NON SCRIVERE: "LE QUATTRO ATTIVITÀ HANNO GIÀ RIAPERTO". Il comunicato non afferma che tutte e quattro fossero già riaperte.

IL CONTROLLO PRIMA DEL CONTROLLO

- PERSONALE**
Chi sta lavorando oggi? È correttamente registrato?
- MINORI**
Ce ne sono? Sono rispettati tutti i requisiti?
- PAGAMENTI**
Sono tracciabili?
- ORARI**
Sono coerenti e registrati?
- RETRIBUZIONI**
Esistono arretrati o differenze?
- SICUREZZA**
Formazione, DVR e adempimenti sono aggiornati?

IMPATTO PMI

INCASSI • PRENOTAZIONI • CLIENTI • FORNITORI • REPUTAZIONE • PERSONALE

€45.000
SANZIONI DEL CASO

≠

COSTO TOTALE DELL'IRREGOLARITÀ PER L'IMPRESA

LA SANZIONE È SOLO UNA PARTE DEL COSTO. LA SOSPENSIONE PUÒ FERMARE IL LAVORO.

- ✓ Personale presente censito
- ✓ Contratti verificati
- ✓ Comunicazioni controllate
- ✓ Minori verificati separatamente
- ✓ Orari registrati
- ✓ Pagamenti tracciabili
- ✓ Codellini coerenti
- ✓ Crediti retributivi verificati
- ✓ DVR aggiornato
- ✓ Formazione sicurezza registrata
- ✓ Sorveglianza sanitaria verificata ove prevista
- ✓ Attrezzature controllate
- ✓ Documenti facilmente reperibili
- ✓ Responsabile presente individuato

ANALISI CONFLOMBARDIA

Il caso dimostra quanto velocemente un'organizzazione apparentemente semplice possa produrre più problemi contemporaneamente.

- Un dipendente non correttamente gestito può aprire un problema sul rapporto di lavoro.
 - Un pagamento non tracciato ne apre un altro.
 - Un credito retributivo non riaccontato aggiunge un ulteriore profilo.
 - La presenza di un minore impone verifiche ancora più rigorose.
- Per questo nella piccola impresa il controllo deve partire prima dell'ispezione.



NON ASPETTARE IL CONTROLLO PER SCOPRIRE COME STAI GESTENDO IL PERSONALE.

SCENARIO - ANALISI PROSPETTICA

Il tutto di Treviso-Belluno va letto insieme agli altri casi che l'Osservatorio presenterà nelle pagine successive. Le attività più pubblicata ad oggi mostrano interventi in diversi territori e comparti.



NON È IL SETTORE A DETERMINARE IL RISCHIO. È IL MODO IN CUI VIENE GESTITO IL LAVORO.

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

1. Estrarre l'elenco reale di tutte le persone che lavorano oggi nell'attività.
2. Verificare contratto, comunicazioni e documentazione di ciascuno.
3. Controllare separatamente eventuali lavoratori minorenni.
4. Verificare tracciabilità delle retribuzioni e possibili differenze maturate.
5. Effettuare un controllo congiunto lavoro + sicurezza prima di una possibile ispezione.

DOMANDA PER L'IMPROVVISI

Se un ispettore entrasse nella tua attività alle 23:30 di questa sera, riusciresti a spiegare immediatamente chi sono tutte le persone presenti e a quale titolo stanno lavorando?

SE DEVI PRIMA "CAPIRE CHI C'È", IL CONTROLLO INTERNO È GIÀ IN RITARDO.



FONTE PRIMARIA

ISPettorato Nazionale del Lavoro
ITL TREVISO-BELLUNO
"Sospensione per lavoro nero nel campo della ristorazione: personale irregolare e lavoratori minorenni"
PUBBLICATO 18 AGOSTO 2026

FONTE NORMATIVA DI SUPPORTO
D.Lgs. 8 APRILE 2008, N. 81 - ART. 14
Provvedimenti degli organi di vigilanza per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza.

FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026

© Conflombardia - Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-giuridica di supporto
Generatore di imprese e professionisti.
Verificare sempre l'attualità e la correttezza dei dati.
Verificare sempre l'attualità e la correttezza dei dati.

PAGINA
12/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
13/16

EDIZIONE N. 14/2026

VIGILANZA • AGRICOLTURA • LAVORO NERO • SICUREZZA • CONTROLLI



FATTO NUOVO
18 AGOSTO 2026

REGGIO CALABRIA: 2 IMPRESE AGRICOLE 2 LAVORATORI SENZA REGOLARE CONTRATTO €3.900 MAXI-SANZIONE INDICATA NEL REPORT SICUREZZA: UN TRATTORE FERMATO

CONTROLLI SU LAVORO, FORMAZIONE,
SORVEGLIANZA SANITARIA E ATTREZZATURE

Nella Piana di Gioia Tauro gli ispettori hanno individuato un lavoratore privo di regolare contratto in ciascuna di due microimprese agricole. Sono inoltre emerse omissioni relative alla sorveglianza sanitaria e alla formazione in materia di salute e sicurezza. In un ulteriore controllo nella zona ionica reggina è stata vietata l'utilizzazione di un trattore fino alla messa in sicurezza.



PIANA DI GIOIA TAURO

ISPettorato
NAZIONALE
DEL LAVORO

ZONA IONICA REGGINA

2
MICROIMPRESE
AGRICOLE
Piana di Gioia Tauro

2
LAVORATORI
IRREGOLARI
Uno per ciascuna impresa

€3.900
MAXI-SANZIONE
INDICATA DA INL

2 PROFILI
FORMAZIONE +
SORVEGLIANZA
SANITARIA
Omissioni rilevate

1 TRATTORE
UTILIZZO VIETATO
fino al ripristino delle
condizioni di sicurezza

COSA È SUCCESSO
Nella Piana di Gioia Tauro, due microimprese agricole controllate avevano ciascuna un lavoratore privo di regolare contratto. Sono emerse anche violazioni riguardanti salute e sicurezza.

COSA NON SIGNIFICA
NON SIGNIFICA CHE SIA STATO ACCERTATO AUTOMATICAMENTE "CAPORALATO". I controlli rientrano nel progetto A.L.T. Caporalato T.R.E., ma il comunicato riferisce specificamente irregolarità contrattuali e violazioni di sicurezza.

PERCHÉ CONTA
Un'ispezione agricola può controllare contemporaneamente:
PERSONA → CONTRATTO → FORMAZIONE → SALUTE → MACCHINA.

A) DUE IMPRESE, DUE RAPPORTI IRREGOLARI

AZIENDA
AGRICOLA A



1 LAVORATORE
PRIVO DI
REGOLARE
CONTRATTO

AZIENDA
AGRICOLA B



1 LAVORATORE
PRIVO DI
REGOLARE
CONTRATTO

2 IMPRESE + 2 CASI
UN SOLO RAPPORTO IRREGOLARE PUÒ
ESPORRE UNA MICROIMPRESA A
CONSEGUENZE RILEVANTI.

B) IL CONTROLLO NON SI FERMA AL CONTRATTO



IL CONTROLLO È MULTIDIMENSIONALE

C) IL TRATTORE: IL DATO CHE DEVE COLPIRE



STOP
ZONA IONICA
REGGINA

NON UTILIZZABILE
fino al ripristino delle
condizioni di sicurezza

NON È STATA FERMATA "L'AGRICOLTURA".
È STATA FERMATA UNA MACCHINA RITENUTA
NON UTILIZZABILE IN QUELLE CONDIZIONI.

D) QUATTRO ERRORI CHE L'IMPRESA NON DEVE COMMITTERE

- 1 **PENSARE CHE BASTI**
REGOLARIZZARE IL CONTRATTO
- 2 **AVERE FORMAZIONE NON**
DOCUMENTABILE
- 3 **DIMENTICARE LA SORVEGLIANZA**
SANITARIA
- 4 **UTILIZZARE UNA MACCHINA**
"FINCHÉ FUNZIONA"

CONTRATTO REGOLARE ≠
IMPRESA AUTOMATICAMENTE CONFORME



LAVORATORE



CONTRATTO



SALUTE



FORMAZIONE



TRATTORE

LA CONFORMITÀ È UNA CATENA.
BASTA UN ANELLO DEBOLE PER
APRIRE UNA CRITICITÀ.

LAVORO NERO ≠ CAPORALATO

LAVORO IRREGOLARE
Rapporto lavorativo non
correttamente formalizzato
o altre irregolarità accertate.

CAPORALATO
Fenomeno differente,
con presupposti
specifici.

Il nome del progetto non trasforma automaticamente
ogni violazione accertata in caporalato.

PRESCRIZIONE ≠ CONDANNA



PRESCRIZIONE
Il soggetto deve eliminare
la violazione secondo
quanto indicato
dall'organo di vigilanza.



CONDANNA
Non deve essere
attribuita dalla grafica
se la fonte non
la riporta.

L'Osservatorio descrive l'accertamento.
Non anticipa giudizi che la fonte non esprime.

PRIMA DELLA GIORNATA DI LAVORO

- PERSONE** – Chi lavora oggi?
- CONTRATTI** – Sono tutti correttamente formalizzati?
- MANSIONI** – Chi fa cosa?
- FORMAZIONE** – È coerente con l'attività svolta?

- SALUTE** – La sorveglianza sanitaria
è stata verificata ove prevista?
- MACCHINE** – Trattori e attrezzature
sono utilizzabili in sicurezza?
- DPI** – Sono disponibili e corretti?
- DOCUMENTI** – Sono reperibili rapidamente?

IMPATTO PMI

Anche una sola irregolarità può avere un impatto molto
rilevante in una microimpresa agricola: sanzioni, fermi
macchina, reputazione e continuità operativa.



PICCOLA IMPRESA NON SIGNIFICA PICCOLO RISCHIO.

ANALISI CONFLOMBARDIA

L'errore più frequente è separare la gestione del personale da quella della
sicurezza. La conformità è un processo integrato.



NON CONTROLLARE SOLTANTO CHI LAVORA.
CONTROLLA ANCHE COME PUÒ LAVORARE.

SCENARIO — RADAR VIGILANZA

Dopo la ristorazione (pagina 12), la pagina 13 affronta l'agricoltura.
Il filo conduttore resta: LAVORO IRREGOLARE + SICUREZZA +
ORGANIZZAZIONE = IMPRESA ESPOSTA.



IAM REGGIO CALABRIA

SETTIMANA CONTROLLI
10-16 AGO
MICROIMPRESE AGRICOLE
2
LAVORATORI SENZA
REGOLARE CONTRATTO
2
MAXI-SANZIONE INDICATA
€3.900
TRATTORE NON UTILIZZABILE
1
PUBBLICAZIONE
18 AGO 2026

Fonte consultata

18 AGOSTO 2026

CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- 1 Verificare tutte le persone presenti nell'azienda e il relativo titolo di lavoro
- 2 Controllare formazione e addestramento per mansione
- 3 Verificare sorveglianza sanitaria e idoneità ove previste
- 4 Effettuare un controllo reale di trattori, macchine e attrezzature
- 5 Creare un fascicolo facilmente reperibile con tutte le evidenze essenziali

DOMANDA PER L'IMPRESA

Se domani un ispettore fermasse uno dei tuoi
trattori e ti chiedesse formazione dell'operatore,
controlli effettuati e condizioni di sicurezza della
macchina, riusciresti a dimostrare tutto
immediatamente?

"LO USIAMO DA ANNI"
NON È UNA PROVA DI SICUREZZA.

AGRI CONTROL CHECK

- ✓ Personale presente identificato
- ✓ Rapporti di lavoro verificati
- ✓ DPI disponibili
- ✓ Comunicazioni controllate
- ✓ Mansioni definite
- ✓ Formazione registrata
- ✓ Addestramento verificato
- ✓ Sorveglianza sanitaria controllata
- ✓ Idoneità presenti ove previste
- ✓ DVR aggiornato
- ✓ DPI controllati
- ✓ Trattori controllati
- ✓ Attrezzature verificate
- ✓ Mandamenti documentati
- ✓ Procedure operative conosciute
- ✓ Documenti immediatamente reperibili



Fonte primaria

ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO
IAM REGGIO CALABRIA

Progetto "A.L.T. Caporalato T.R.E. - Azioni per la Legalità
e la Tutela del lavoro: Tutela, Resilienza ed Emersione"
Report attività ispettiva: 10-16 agosto 2026
Pubblicazione: 18 AGOSTO 2026



Fonte consultata
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

L'Osservatorio è realizzato con supporto di tecnologie
avanzate di intelligenza artificiale, a sostegno dell'analisi,
della verifica e della revisione umana.



Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa di supporto alle
decisioni di imprese e professionisti.
Non costituisce attività giornalistica e non sostituisce
consulenze professionali o pareri specialistici.



PAGINA
13/16



SALERNO: IL LAVORO SOMMERSO COMINCIA A EMERGERE DALLO SPORTELLO MULTILINGUE INL

**ATTIVO DAL
23 GIUGNO 2026**

4 SETTORI
EDILIZIA • AGRICOLTURA
TURISMO • AUTOTRASPORTO

**ASCOLTO, MEDIAZIONE CULTURALE E
SEGNALAZIONI APRONO I PRIMI APPROFONDIMENTI**

A meno di due mesi dall'apertura, lo Sportello Multilingue dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Salerno ha raccolto segnalazioni che hanno reso necessari approfondimenti su possibili violazioni della disciplina lavoristica e su situazioni di particolare vulnerabilità.



23 GIU
**APERTURA
SPORTELLO**



GRATUITO
**ACCESSO
AL SERVIZIO**



**SENZA
PRENOTAZIONE**
**ACCESSO
LIBERO**



RISERVATO
**IDENTITÀ
TUTELATA**



4 SETTORI
**PRIMI CASI
SEGNALATI**
Edilizia • Agricoltura
Turismo • Autotrasporto



COSA È SUCCESSO

Dopo meno di due mesi di attività, lo sportello ha raccolto segnalazioni da lavoratori che hanno fatto emergere situazioni meritevoli di approfondimento nei comparti dell'edilizia, dell'agricoltura, del turismo e dell'autotrasporto.



COSA NON SIGNIFICA

UNA SEGNALAZIONE NON È UNA CONDANNA.
Le informazioni raccolte devono essere:
ANALIZZATE → VERIFICATE → APPROFONDITE
prima di poter essere trasformate in un eventuale accertamento di violazione.



PERCHÉ CONTA

Il lavoro sommerso può rimanere invisibile quando chi lo subisce non conosce i propri diritti, teme ritorsioni, non parla italiano, vive condizioni di vulnerabilità o non sa a quale istituzione rivolgersi. Lo sportello abbassa queste barriere con ascolto e mediazione culturale.

A) COME FUNZIONA L'EMERSIONE

- LAVORATORE**
porta una situazione o chiede informazioni
- ASCOLTO**
personale ispettivo
- MEDIAZIONE CULTURALE**
supporto OIM
- RACCOLTA DEGLI ELEMENTI**
orari, paga, rapporto, condizioni
- VALUTAZIONE**
da parte delle strutture competenti
- APPROFONDIMENTO**
quando gli elementi lo rendono necessario

**PRIMA DEL CONTROLLO
DEVE EMERGERE L'INFORMAZIONE.**

B) QUATTRO SETTORI - QUATTRO SEGNALI DIFFERENTI



EDILIZIA

Alcuni lavoratori di nazionalità africana hanno riferito criticità su:
• orario di lavoro
• riposi settimanali
• registrazione delle ore effettivamente lavorate
• corresponsione delle retribuzioni.



AGRICOLTURA

È emersa la posizione di un lavoratore in condizioni di forte vulnerabilità:
• sociale
• economica
• abitativa.
Il caso è oggetto di approfondimento sotto il profilo dell'intermediazione illecita di manodopera.

**VULNERABILITÀ E AUTOMATICAMENTE CAPORALATO
MA È UN SEGNALE CHE RICHIEDE APPROFONDIMENTO.**



AUTOTRASPORTO

Le informazioni raccolte hanno richiesto verifiche su:
• possibili forme di lavoro irregolare
• comunicazione obbligatoria di infortunazione del rapporto
• gestione di un infortunio.



TURISMO

Il turismo è tra i comparti dai quali sono giunte posizioni e segnalazioni raccolte dallo sportello.
Il comunicato non dettaglia però nello stesso modo i singoli profili contestati.

**NON AGGIUNGERE VIOLAZIONI
CHE LA FONTE NON SPECIFICA.**

C) LA BARRIERA CHE IL CONTROLLO TRADIZIONALE NON VEDE



**SE IL LAVORATORE NON PARLA,
L'IRREGOLARITÀ PUÒ RIMANERE INVISIBILE.**



D) QUATTRO ERRORI DI LETTURA DA EVITARE

- "HANNO TROVATO CAPORALATO"**
Sono le cose che dice il comunicato.
- "CI SONO GIÀ AZIENDE CONDANNATE"**
Gli approfondimenti sono in corso.
- "LO SPORTELLO È SOLO PER STRANIERI"**
Possono rivolgersi lavoratori italiani e stranieri.
- "È SOLO UN SERVIZIO INFORMATIVO"**
Le informazioni raccolte possono attivare approfondimenti da parte delle strutture competenti.

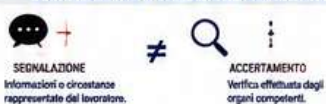
**ASCOLTARE NON SIGNIFICA SOLO INFORMARE.
PUÒ SIGNIFICARE FAR EMERGERE UN FATTO DA VERIFICARE.**

DAL SILENZIO ALL'ACCERTAMENTO



**IL CONTROLLO PUÒ NASCERE
DA UNA PERSONA CHE FINALMENTE RIESCE A PARLARE.**

SEGNALAZIONE ≠ VIOLAZIONE ACCERTATA



FRA LE DUE COSE C'È L'ATTIVITÀ ISPETTIVA.

VULNERABILITÀ ≠ IRREGOLARITÀ

Il valore di questo fatto non è nel numero delle sanzioni.
Non ci sono ancora numeri di sanzioni che tutte funzionano.
Il fatto nuovo è un altro.
**AVVIGILANZA STA COSTRUIENDO CANALI PER FAR
EMERGERE CIO CHE PRIMA POTREBBE NON ARRIVARE
ALL'ISPETTORE.**
Il modello tradizionale è:
CONTROLLO → IRREGOLARITÀ
Quel modello diventa:
ASCOLTO → SEGNALAZIONE → ANALISI → CONTROLLO
Per l'impresa cambia molto.
Serve un sistema interno capace di intercettare prima.



**IL MIGLIOR CONTROLLO ISPETTIVO
È QUELLO CHE L'IMPRESA FA SU SE STESSA PRIMA.**

IL PUNTO DI VISTA DELL'IMPRESA

- ORARI**
Sono quelli realmente svolti?
- RIPOSI**
Sono rispettati?
- PRESENZE**
Coincidono con il lavoro effettivo?
- RETRIBUZIONI**
Sono complete e puntuali?
- COMUNICAZIONI**
Sono state effettuate correttamente?
- INFORTUNI**
Sono gestiti secondo procedura?
- INTERMEDIARI**
Chi procura realmente la manodopera?
- ALLOGGI / TRASPORTO**
Esistono chiostri che aumentano la dipendenza del lavoratore?

IMPATTO PMI

Per l'impresa il rischio più pericoloso è pensare:
"Se nessuno si lamenta, significa che tutto funziona."

Non necessariamente.
Una persona può non parlare per:



**L'ASSENZA DI SEGNALAZIONI
NON È UNA CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ.**

LO SPORTELLO IN PRATICA

SPORTELLO MULTILINGUE ITL SALERNO

GIORNO	MARTEDÌ
ORARIO	09:30 - 12:30
ACCESSO	LIBERO senza prenotazione
COSTO	GRATUITO
RISERVATEZZA	GARANTITA
SEGNALAZIONI	anche in forma riservata

SUPPORTO LINGUISTICO DISPONIBILE IN DIVERSE LINGUE
(tra cui: inglese, francese, spagnolo, portoghese, arabo, cinese, russo, ucraino, rumeno e altre).



SCENARIO - RADAR VIGILANZA

- PAGINA 12 - TRIVISO-BELLUNO**
Accesso ispettivo → irregolarità → sospensione
- PAGINA 13 - REGGIO CALABRIA**
Controllo agricolo → lavoro → sicurezza → prescrizioni
- PAGINA 14 - SUI PRINZI**
Ascolto del lavoratore → segnalazione → approfondimento

**LA VIGILANZA.
NON HA UNA SOLA PORTA
D'INGRESSO.**



FONTE PRIMARIA
ISPettorato Nazionale del Lavoro
ITL SALERNO
Progetto A.L.T. Caporale T.R.E. - Tutela, Resilienza ed Emersione
Sportello Multilingue
"Sviluppiamo insieme, lo sportello multilingue dell'Ispettorato del lavoro di Salerno ha scoperto i primi casi"
PUBBLICATO 17 AGOSTO 2026

IN COLLABORAZIONE CON



Organizzazione internazionale
per le Migrazioni - OIM



FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA
L'Osservatorio PMI 2.0 è realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
Intelligenza Artificiale a supporto dell'analisi, della verifica e della revisione umana.

© Conflombardia - Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Documento tecnico-divulgativo e supporto
della impresa. Non sostituisce le fonti ufficiali
e la consulenza professionale.



PAGINA
14/16



Conflombardia

SINDACATO DELLA COMUNITÀ

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
19 AGOSTO 2026

PAGINA
15/16

EDIZIONE N. 14/2026

VIGILANZA • SALERNO • LAVORO NERO • SICUREZZA • CONTROLLI

SALERNO:

**9 su 10
SENZA REGOLARE
ASSUNZIONE**

**PUBBLICO ESERCIZIO
SOSPESO**

**≈ €66.000
SANZIONI COMPLESSIVE**

**TRA I PRESENTI
1 MINORE
DI 15 ANNI**



1 ACCESSO
↓
10 LAVORATORI
↓
**9 SENZA
REGOLARE ASSUNZIONE**
↓
SOSPENSIONE

FATTO NUOVO
10 AGOSTO 2026
CONTROLLO: 8 AGOSTO 2026

**MINORE
(15 ANNI)**
↓
**SORVEGLIANZA
SANITARIA**
↓
**PREVENZIONE
INCENDI**
↓
SPOGLIATOI
↓
**VIDEOSORVEGLIANZA
(SENZA AUTORIZZAZIONE)**

**UN SOLO CONTROLLO,
PIÙ PROFILI DI IRREGOLARITÀ**

Durante un controllo serale dell'ITL Salerno in un pubblico esercizio di San Cipriano Picentino sono stati trovati 10 lavoratori, dei quali 9 non regolarmente assunti. Oltre al lavoro nero, l'ispezione ha fatto emergere ulteriori profili relativi a salute e sicurezza e videosorveglianza.

**1
ATTIVITÀ
SOSPESA**

**10
LAVORATORI
PRESENTI**

**9
NON REGOLARMENTE
ASSUNTI**

**15 ANNI
ETÀ DEL
LAVORATORE MINORE**

**≈ €66.000
SANZIONI
COMPLESSIVE**

✓ COSA È SUCCESSO

L'ITL Salerno ha controllato un pubblico esercizio di San Cipriano Picentino. Su dieci lavoratori intenti alle attività, nove non risultavano regolarmente assunti e l'attività imprenditoriale è stata sospesa.

✗ COSA NON SIGNIFICA

NON SIGNIFICA CHE "IL 90% DEI LAVORATORI DEL SETTORE È IN NERO".

Il rapporto 9 su 10 descrive esclusivamente la situazione riscontrata in quel singolo locale durante quello specifico accesso.

i PERCHÉ CONTA

Il caso dimostra che l'ispezione non si limita alla domanda: "I lavoratori sono assunti?"

Può contemporaneamente verificare:
LAVORO + SALUTE + SICUREZZA + LUOGHI + IMPIANTI
+ CONTROLLO A DISTANZA.

A) IL NUMERO CHE DEVE COLPIRE: 9 SU 10



90%
NEL SOLO ESERCIZIO CONTROLLATO
9 su 10

B) 90% RISCONTRATO VS SOGLIA DEL 10%



**LA SOGLIA NON È STATA SFIORATA.
È STATA SUPERATA IN MODO NETTISSIMO.**

C) UN CONTROLLO, SEI PROFILI



**LA NON CONFORMITÀ PUÒ ESSERE SISTEMICA,
NON SOLTANTO CONTRATTUALE.**

D) IL MINORE: PRECISIONE OBBLIGATORIA



15 ANNI

Tra le persone intente al lavoro era presente un minore di 15 anni. IRL specifica che la situazione è stata oggetto di una specifica prescrizione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

**NON AGGIUNGERE ALLA GRAFICA
"ASSUNZIONE VIETATA PERCHÉ
AVEVA 15 ANNI"**

**QUANDO C'È UN MINORE,
LA VERIFICA DEVE ESSERE
ANCORA PIÙ RIGOROSA.**

E) VIDEOSORVEGLIANZA



**INSTALLATA
SENZA LA
PRESCRITTA
AUTORIZZAZIONE**

**SICUREZZA DEL LOCALE
≠
LIBERTÀ DI INSTALLARE
QUALSIASI SISTEMA DI CONTROLLO.**

F) ANATOMIA DELL'ISPEZIONE



G) SOSPENSIONE e CHIUSURA DEFINITIVA



"SOSPESA" NON SIGNIFICA "CHIUSA PER SEMPRE".

H) IL VERO PROBLEMA: NON 1 ERRORE, MA 6



**QUANDO PIÙ AREE FALLISCONO CONTEMPORANEAMENTE,
IL PROBLEMA NON È PIÙ IL SINGOLO ADEMPIMENTO.
È L'ORGANIZZAZIONE.**

I) IMPATTO PMI

I circa 66.000 euro anno il dato economico immediatamente visibile del caso.

STOP INCASSI + PRENOTAZIONI / CLIENTI + PERSONALE + FORNITORI + REPUTAZIONE

**€66.000
SANZIONI INDICATE** ≠ **COSTO COMPLESSIVO DELLA CRISI PER L'IMPRESA**

**IL VERBALE HA UN COSTO.
FERMARE L'ATTIVITÀ PUÒ AVERNE UN ALTRO.**

N) CARD NUMERI DEL CONTROLLO

ITL SALERNO	
LOCALITÀ	SAN CIPRIANO PICENTINO
CONTROLLO	8 AGO 2026
ATTIVITÀ	1
LAVORATORI PRESENTI	10
NON REGOLARMENTE ASSUNTI	9
MINORE	15 ANNI
ATTIVITÀ SOSPESA	SÌ
SANZIONI	≈ €66.000
PUBBLICAZIONE INL	10 AGO 2026

J) SCENARIO - RADAR VIGILANZA



K) CINQUE VERIFICHE DA AVVIARE

- PERSONALE**
verificare che è fisicamente al lavoro e se ogni posizione è formalizzata prima dell'inizio dell'attività.
- MINORI**
indicare qualsiasi posizione di lavoratore minore e scetticismo a verifica specifica.
- SALUTE E SICUREZZA**
verificare correttezza sanitaria, formazione, prevenzione incendi, DPI e condizioni dei luoghi.
- LOCALI DI SERVIZIO**
controllare spogliatoi e strutture necessarie per le persone realmente presenti.
- VIDEOSORVEGLIANZA**
verificare che impianti, procedure e autorizzazioni siano corretti prima della loro utilizzazione.

L) PUBLIC EXERCISE CONTROL CHECK

- ✓ Personale presente identificato
- ✓ Comunicazioni preventive verificate
- ✓ Contratti coerenti
- ✓ Eventuali minori isolati e verificati
- ✓ Formazione sicurezza documentata
- ✓ Sorveglianza sanitaria verificata
- ✓ Prevenzione incendi controllata
- ✓ Spogliatoi e servizi verificati
- ✓ DVR aggiornato
- ✓ Turni e orari verificabili
- ✓ Retribuzioni tracciabili
- ✓ Impianti di videosorveglianza censiti
- ✓ Titolo/autorizzazione videosorveglianza verificato
- ✓ Documentazione rapidamente reperibile
- ✓ Responsabile presente se dove trovarla.



VIGILANZA • FERRARA • AGRICOLTURA • LAVORO NERO • EMERSIONE

FATTO NUOVO
7 AGOSTO 2026

FERRARA: 4 SU 7 IN NERO

AZIENDA AGRICOLA SOSPESA

TRA I 4
1 LAVORATORE
SENZA PERMESSO
DI SOGGIORNO

> €12.000
SANZIONI
ANNUNCIATE

L'ITL Ferrara, nell'ambito della campagna straordinaria di vigilanza in agricoltura 2026 collegata al progetto A.L.T. Caporalato T.R.E., ha individuato 4 lavoratori in nero su 7 presenti in un'azienda agricola del Comune di Ferrara. A seguito dell'accertamento è stata disposta la sospensione dell'attività.



CONTROLLO
Ispettore del lavoro

MEDIAZIONE
Mediatore culturale OIM



Condizione necessaria per riprendere l'attività

7
LAVORATORI
PRESENTI

4
LAVORATORI
IN NERO

1
SENZA PERMESSO
DI SOGGIORNO

SOSPESA
ATTIVITÀ
IMPRENDITORIALE

> €12.000
ULTERIORI
SANZIONI



COSA È SUCCESSO

Durante un accesso in un'azienda agricola nel Comune di Ferrara, l'ITL ha trovato 4 persone occupate in nero su 7 lavoratori presenti. Uno dei quattro era inoltre sprovvisto di permesso di soggiorno.



COSA NON SIGNIFICA

NON SIGNIFICA CHE "IL 57% DEI BRACCIANTI DI FERRARA È IN NERO".

PROGETTO "A.L.T. CAPORALATO"
* CAPORALATO AUTOMATICAMENTE ACCERTATO



PERCHÉ CONTA

Per riprendere l'attività l'impresa deve intervenire sulla situazione che ha determinato la sospensione: regolarizzazione dei braccianti con contratto di lavoro e pagamento dei relativi contributi.



IL COSTO NON È SOLO > €12.000

> €12.000
SANZIONI ANNUNCIATE

→

- CONTRIBUTI
- REGOLARIZZAZIONE
- STOP ATTIVITÀ
- TEMPO GESTIONALE
- CONTINUITÀ PRODUTTIVA

IL VERBALE QUANTIFICA UNA PARTE. L'IMPRESA SUBISCE L'EFFETTO COMPLESSIVO.

AGRICOLTURA: CONTROLLO PRIMA DEL TURNO

- ✓ PERSONE – Chi entra oggi nei campi?
- ✓ RAPPORTO – Con quale contratto?
- ✓ COMUNICAZIONE – È stata effettuata prima dell'inizio?
- ✓ IDENTITÀ – I documenti sono verificati?
- ✓ SOGGIORNO – La documentazione è valida?
- ✓ CONTRIBUTI – La posizione è correttamente gestita?
- ✓ INTERMEDIARI – Chi ha procurato la manodopera?
- ✓ SICUREZZA – Formazione, DPI, macchine e mansioni sono coerenti?

IMPATTO PMI

RACCOLTA • PICCHI STAGIONALI • METEO
COMMESSE • SCADENZE

URGENZA PRODUTTIVA
≠
DEROGA ALLA REGOLARITÀ

"SERVIVA UNA PERSONA SUBITO"
NON È UNA PROCEDURA DI ASSUNZIONE.

ANALISI CONFLOMBARDIA

- CHI SONO
- SE POSSONO LAVORARE
- CON QUALE RAPPORTO
- SE È STATA FATTA LA COMUNICAZIONE
- COME VANNO INSERITI NELL'ORGANIZZAZIONE

PRIMA FORMALIZZI. POI FAI INIZIARE IL LAVORO.



CINQUE VERIFICHE FINALI PER OGNI PMI

- CHI – So esattamente chi sta lavorando oggi?
- A QUALE TITOLO – Ogni persona è correttamente formalizzata?
- COME – Mansioni, formazione e sicurezza sono coerenti?
- CON QUALI PROVE – Posso dimostrare ciò che dichiaro?
- SE ARRIVA UN CONTROLLO – Le informazioni sono disponibili subito?

SE UNA RISPOSTA È "NON LO SO", QUELLO È IL PUNTO DA CONTROLLARE PER PRIMO.

DOMANDA FINALE PER L'IMPRESA

? SE DOMANI ARRIVASSE UN CONTROLLO, CHE COSA SCOPRIRESTI ANCHE TU PER LA PRIMA VOLTA?

- Una persona che non sapevi fosse presente?
- Un documento mancante?
- Un'attrezzatura non controllata?
- Un'autorizzazione scaduta?
- Una procedura che esiste ma nessuno applica?

QUELLO CHE SCOPRIREBBE L'ISPETTORE DOVRESTI AVERLO SCOPERTO PRIMA TU.

RADAR CONTROL CHECK

- ✓ Persone presenti censite
- ✓ Rapporti formalizzati
- ✓ Comunicazioni preventive controllate
- ✓ Documenti di identità verificati
- ✓ Titoli di soggiorno verificati ove applicabili
- ✓ Mansioni definite
- ✓ Orari reali verificabili
- ✓ Retribuzioni controllate
- ✓ Pagamenti tracciabili
- ✓ Formazione documentata

- ✓ Sorveglianza sanitaria verificata
- ✓ DVR aggiornato
- ✓ DPI disponibili
- ✓ Macchine e attrezzature controllate
- ✓ Autorizzazioni verificate
- ✓ Videosorveglianza regolare
- ✓ Segnalazioni interne gestite
- ✓ Documentazione reperibile
- ✓ Responsabile individuato
- ✓ Audit interno effettuato

SE NON È VERIFICATO, NON CONSIDERARLO AUTOMATICAMENTE CONFORME.

**ITL FERRARA
SETTORE AGRICOLTURA**

LAVORATORI PRESENTI	7
IN NERO	4
SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO	1
ATTIVITÀ SOSPESA	SI
SANZIONI ANNUNCIATE	> €12.000
MEDIAZIONE CULTURALE OIM	✓
PUBBLICAZIONE	7 AGO 2026

FONTE PRIMARIA
ISPettorato Nazionale del Lavoro
ITL RAVENNA-FERRARA – SEDE DI FERRARA
Progetto A.L.T. Caporalato T.R.E.
Sospesa azienda agricola per l'occupazione di 4 lavoratori in nero su 7 presenti
PUBBLICATO 7 AGOSTO 2026

D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 – ART. 14
Disposizioni per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

FONTE CONSULTATA
18 AGOSTO 2026

OSSERVATORIO PMI 2.0
15 FATTI SELEZIONATI • VERIFICATI • ANALIZZATI
ECONOMIA • LAVORO • DIGITALE • INCENTIVI • MERCATI • VIGILANZA

INFORMAZIONE NON È SAPERE COSA È SUCCESSO. È CAPIRE COSA FARE PRIMA CHE SUCCEDA ALLA TUA IMPRESA.



Conflombardia
PMI

CONVENZIONE NAZIONALE

RISERVATA AGLI ASSOCIATI E TESSERATI CONFLOMBARDIA PMI

PARTNER CONVENZIONATO

SG
CONSULTING

CONSULENZA INTEGRATA

**Più competenze coordinate.
Più prevenzione nelle decisioni.**

Uno strumento pensato per aiutare micro e piccole imprese a individuare prima le criticità, coordinare le competenze e decidere con maggiore consapevolezza.



*Il problema non è avere più consulenti.
È far lavorare le competenze intorno
alla stessa impresa.*



CHECK-UP INIZIALE

Analisi della situazione dell'impresa, dei principali indicatori e delle aree da approfondire.



INCONTRI MENSILI

Confronto periodico con legali e commercialisti convenzionati per affrontare i problemi prima che diventino emergenze.



PREVENZIONE

Individuazione anticipata delle criticità legali, fiscali, finanziarie, organizzative e gestionali.



RECUPERO CREDITI

Assistenza stragiudiziale e giudiziale secondo le condizioni previste dalla convenzione.

LA SOLITUDINE DECISIONALE DELL'IMPRENDITORE



Consulenza Integrata
↓
Più punti di vista
↓
Una lettura coordinata

Nelle micro e piccole imprese spesso una sola persona deve collegare problemi diversi. La convenzione nasce per affiancare l'imprenditore con competenze coordinate.

CANONE ANNUALE FORFETTARIO

€ 950,00
+ IVA

Per il percorso ordinario previsto dalla convenzione



Costo prevedibile, senza attendere l'emergenza per chiedere supporto.

NEL PERCORSO

- ✓ Check-up iniziale
- ✓ Incontri mensili
- ✓ Coordinamento delle competenze previste
- ✓ Analisi preventiva delle criticità
- ✓ Recupero crediti secondo le condizioni della convenzione



RESTANO SEPARATI

Gli incarichi professionali straordinari, per natura, complessità o durata, vengono regolati separatamente secondo specifico incarico e relative condizioni economiche.

CONFLOMBARDIA PMI

- Ascolta
- Orienta
- Promuove la convenzione
- Mette l'opportunità a disposizione della rete



SG CONSULTING S.R.L.

- Prende in carico l'impresa
- Eroga la Consulenza Integrata
- Organizza il gruppo multidisciplinare
- Coordina le attività professionali

Due ruoli diversi. Una convenzione costruita per l'impresa.



NON ASPETTARE CHE IL PROBLEMA DIVENTI URGENTE PER CHIEDERE AIUTO.

La prevenzione significa porre la domanda giusta quando esiste ancora il tempo per decidere.



VERIFICA SE LA CONSULENZA INTEGRATA È ADATTA ALLA TUA IMPRESA

Convenzione riservata agli associati e tesserati Conflombardia PMI



RICHIEDI INFORMAZIONI ALLA TUA STRUTTURA CONFLOMBARDIA



Conflombardia
PMI

Conflombardia PMI promuove la convenzione e orienta la propria rete.
Il servizio di Consulenza Integrata è fornito da SG Consulting S.r.l.
tramite i professionisti coinvolti.

Eventuali prestazioni straordinarie e spese vive sono regolate secondo gli specifici incarichi e le condizioni previste dalla convenzione.

SG
CONSULTING